



Regione Emilia Romagna
Comune di Ravenna (RA)
Località Campiano



Impianto Agrivoltaico Avanzato Campiano

Progetto per la realizzazione dell' impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico della potenza complessiva di 60 MW, sito nel Comune di Ravenna, Località Campiano e relative opere connesse.

Progettista



Ambiente S.p.A.
Via C. Colombo 149, 00147 Roma (RM) Italia
P.IVA e C.F. 00262540453
Tel. +39 06 45678751
Web: www.ambientesc.it


0	Aprile 2025	Emissione	F.M.	F.M.	M.A.
Revisione	Data	Descrizione	Preparato	Verificato	Approvato

Proponente

Campiano Solar S.r.l.
a company of **TOZZIgreen**

Campiano Solar S.r.l.
Via Brigata Ebraica 50, 48123 Mezzano (RA) Italia
P.IVA e C.F. 02754580393
Tel. +39 0544 525311
Fax. +39 0544 525319
PEC: campianosolar@legalmail.it
Web: www.tozzigreen.com

0	Aprile 2025	Emissione	C. Cicchitti	C. Vitali
Revisione	Data	Descrizione	Verificato	Approvato

EMESSO PER	TITOLO	SCALA	COMMESSA	
<input checked="" type="checkbox"/> DEFINITIVO	Studio di inserimento urbanistico	/	IT020BD046	
<input type="checkbox"/> COSTRUZIONE		FILE	FOGLIO	FORMATO
<input type="checkbox"/> AS BUILT	FIRMA PROGETTISTA	TGR-02-REL-023.pdf	1/1	A4
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE	FIRMA PROPONENTE	DOCUMENTO N.°		
	 Campiano Solar S.r.l. Amministratore Unico Andrea Totai	IT020BD046- TGR-02-REL-023		

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Sommario

1. PREMESSA.....	2
1.1 Iter procedurale	2
2. INTRODUZIONE	4
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	7
3.1 Componente agronomica	10
3.2 Componente zootecnica	11
3.3 Componenti principali dell'impianto	12
3.4 Opere di connessione	14
3.4.1 Allaccio alla rete.....	16
3.5 Rispetto requisiti delle Linee Guida Nazionali in materia di agrivoltaico	17
3.6 Aspetti relativi alla cantierizzazione	22
3.6.1 Cronoprogramma dei lavori	24
3.6.2 Preparazione delle aree di cantiere.....	26
4. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO.....	28
4.1 PUG – Piano Generale Urbanistico	28
4.2 Piano Strutturale Comunale di Ravenna (PSC)	31
4.3 Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	44
4.3.1 Valutazione degli Indici Urbanistici del RUE	57
4.4 Regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria del Comune di Ravenna.....	65
4.5 Consorzio di Bonifica della Romagna	68
5. CONCLUSIONI DI VERIFICA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE LOCALE.....	75

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

1. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce lo Studio di Inserimento Urbanistico del progetto per la realizzazione dell'impianto Agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico da 60 MW da ubicarsi nel comune di Ravenna, in località Campiano.

Il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

SUPERFICIE CATASTALE (mq)	887.690
POTENZA NOMINALE (MWp)	60
MODULI INSTALLATI	82.264
TOTALE STRINGHE INSTALLATE	3164
NUMERO MV STATION	9

Tale opera si inserisce nel quadro istituzionale di cui al D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" le cui finalità sono:

- promuovere un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- promuovere misure per il perseguimento degli obiettivi indicativi nazionali;
- concorrere alla creazione delle basi per un futuro quadro comunitario in materia;
- favorire lo sviluppo di impianti di microgenerazione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, in particolare per gli impieghi agricoli e per le aree montane.

1.1 Iter procedurale

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico da 60 MW, localizzato in un'area che, alla luce delle normative vigenti in materia di fonti rinnovabili, rientra tra le aree idonee per l'installazione di impianti FER, come definito dal Decreto legislativo 199/2021, Art. 20, comma 8, lett. c-quater

Pertanto, viste le disposizioni del decreto legislativo n. 190/2024 – Testo Unico Rinnovabili, il progetto in esame risulta soggetto ad:

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- **Autorizzazione Unica di competenza regionale**, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2024, Allegato C, Sezione I comma 1, lett a) impianti fotovoltaici di potenza pari o superiore a 1 MW e fino a 300 MW;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo n. 190/2024 "Coordinamento con la disciplina in materia di valutazioni ambientali", che ha apportato modificazioni al Testo Unico Ambientale D.Lgs 152/2006, il progetto in esame risulta assoggettato a:

ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale

a-bis) impianti fotovoltaici di potenza superiore a 25 MW nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

2. INTRODUZIONE

La società proponente, Campiano Solar S.r.l., appartiene al Gruppo Tozzi Green S.p.A., una realtà consolidata nel settore delle energie rinnovabili, specializzata nello sviluppo di impianti, servizi e soluzioni innovative per la generazione di energia sostenibile. Grazie a tre generazioni di esperienza della famiglia Tozzi, il Gruppo è oggi uno dei protagonisti del mercato, fondando il proprio successo su concretezza, precisione e affidabilità.

Il Gruppo Tozzi Green affonda le sue radici nei primi anni del '900, a Casola Valsenio, in Romagna, dove la famiglia Tozzi gestiva una piccola centrale idroelettrica capace di soddisfare il fabbisogno energetico dell'intero paese. Già allora, il gruppo si distingueva per la sua capacità di anticipare le tendenze della green economy, ponendosi come pioniere nell'uso delle energie rinnovabili.

Oggi, il gruppo vanta un modello di business solido ed efficace, in grado di coprire l'intera filiera delle rinnovabili grazie alle società che ne fanno parte. Questa struttura permette di offrire ai clienti un interlocutore unico per la realizzazione di impianti idroelettrici, maxi-eolici, fotovoltaici, a biomassa e a biogas.

Il Gruppo Tozzi Green, tra le numerose attività, ha già da molti anni anche una forte impronta agricola sia sul territorio nazionale che all'estero con la proprietà e gestione diretta e/o indiretta di diverse aziende agricole.

L'attività agricola svolta da Tozzi Green conferma un'identità imprenditoriale tramandata di generazione in generazione volta ad una crescita integrata e sostenibile del territorio.

Le sue radici nella tradizione familiare e nella cultura contadina hanno modellato un'identità imprenditoriale attenta alla crescita sostenibile del territorio. Questa filosofia si concretizza attraverso le attività delle società partecipate Solar Farm S.r.l., Terra dei Gessi S.r.l. e Tenuta Vinca S.r.l., che operano in sinergia per unire innovazione tecnologica e valorizzazione delle risorse agricole locali.

Uno degli esempi più emblematici di questa visione è il Prato-pascolo di Solar Farm, realizzato nel 2010 a Sant'Alberto di Ravenna su un'estensione di circa 70 ettari.

Si tratta del primo e unico caso in Italia di fotovoltaico tradizionale integrato con un allevamento estensivo di ovini e un caseificio annesso, sviluppando così una filiera produttiva lattiero-casearia. Questo progetto ha generato significativi benefici socioeconomici, tra cui:

- Nuove opportunità occupazionali legate alla gestione del caseificio e dell'attività agricola.
- Valenza sociale e didattica, grazie alla creazione di una fattoria didattica, visite guidate per scuole di ogni ordine e grado e convenzioni con l'Università di Bologna per le facoltà di Veterinaria, Tecnologia Alimentare, Agraria e Scienze Ambientali.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

La configurazione del Prato-pascolo è frutto di uno studio attento del territorio, che ha evidenziato la vocazione pastorale dell'area, favorendo un'integrazione virtuosa tra energia rinnovabile e tradizione locale.



Figura 2-1: Solar Farm Società Agricola S.r.l. (Sant'Alberto – Ravenna)

Con una visione orientata al futuro e in continuità con le iniziative già avviate nel settore agrivoltaico nel territorio Ravennate, il Gruppo Tozzi Green per mezzo della sua SPV Campiano Solar S.r.l. ha lanciato un nuovo progetto che unisce innovazione tecnologica, attività zootecnica e pratiche agricole in un ecosistema governato dal sole. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto Agrivoltaico Avanzato da 60 MWp, situato nella frazione di Campiano, nel comune di Ravenna.

L'impianto Agrivoltaico Avanzato si estenderà su circa 88 ettari e sarà progettato per garantire la coesistenza armoniosa tra attività agricole e zootecniche. Le strutture fotovoltaiche, con un'altezza adeguata, consentiranno il pascolo degli ovini sotto i pannelli solari, contribuendo alla manutenzione del terreno agricolo. La progettazione seguirà le Linee Guida per gli impianti agrivoltaici del MASE (giugno 2022), assicurando un equilibrio tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

Oltre alla produzione di energia rinnovabile, il progetto prevede la realizzazione di strutture dedicate all'allevamento ovino, tra cui fienili, ovili, sala mungitura, agnelli e alloggi per il personale, con l'obiettivo di ottimizzare la produzione e la commercializzazione del latte. Il progetto dell'allevamento si baserà quindi sulla produzione di latte di alta qualità all'interno di un modello integrato in cui la produzione di energia si combina con un'attività agricola e zootecnica altamente specializzata, un'agricoltura che non si limita a produrre, ma che pensa, misura, e costruisce valore duraturo. L'intero ecosistema sarà concepito per coniugare efficienza, sostenibilità e qualità. Tutto questo sarà realizzato attraverso la gestione ottimale del gregge che prevederà una selezione genetica accurata dei capi, il rispetto di tutti i parametri di benessere animale, la gestione degli aspetti igienici che si fonderanno sulla prevenzione e non sulla cura e dall'alimentazione fornita sia dalle coltivazioni sotto i pannelli fotovoltaici sia dalle aree di pascolo sempre al di sotto di questi. Il progetto punta inoltre a sviluppare collaborazioni internazionali, rafforzando il

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

legame tra innovazione, sostenibilità e sviluppo locale. Le infrastrutture destinate alle attività zootecniche saranno realizzate con materiali innovativi, come legno lamellare e acciaio, per garantire il massimo benessere animale e favorire la sostenibilità climatica locale. L'obiettivo è raggiungere una popolazione ottimale di ovini entro tre anni, creando condizioni ideali per un'efficiente produzione e commercializzazione del latte.

Il progetto è più di impianto per la produzione di energia rinnovabile, è un vero modello che coniuga innovazione, zootecnia e sviluppo agricolo, in linea con la visione del Gruppo Tozzi Green, che riconosce nell'agricoltura produttiva un elemento fondamentale per la crescita sostenibile dei territori in cui opera.

Grazie a un approccio responsabile e lungimirante, l'Agrivoltaico Avanzato Campiano si afferma come un esempio virtuoso, dimostrando che innovazione e sostenibilità possono evolvere insieme, creando valore per il territorio e per le generazioni future.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Alla base dell'iniziativa vi è la convinzione che la progettazione, la gestione e la conduzione di un sistema complesso come quello in esame debba necessariamente riconoscere la centralità delle attività agronomiche e zootecniche, rispetto alla sola funzione di produzione energetica.

L'impianto deve infatti integrarsi armonicamente nel territorio, instaurando un dialogo virtuoso con il tessuto agricolo e paesaggistico circostante.

Il progetto prevede un sistema integrato che combina tecnologia fotovoltaica, agricoltura e zootecnia, per la cui gestione sono stati adottati specifici accorgimenti.

La produzione di energia rinnovabile è affidata a un impianto fotovoltaico con moduli installati su inseguitori monoassiali, per una potenza nominale complessiva di 60 MWp.

Questi pannelli sono opportunamente sollevati da terra e posizionati in modo da integrarsi armoniosamente con le attività agricole svolte nell'area.

L'impianto agrivoltaico avanzato si estenderà su una superficie di terreno a destinazione agricola insistente nei territori del comune di Ravenna (RA) nella località di Campiano.

Di seguito si riportano le caratteristiche principali dell'impianto:

SUPERFICIE CATASTALE (mq)	887.690
POTENZA NOMINALE (MWp)	60
MODULI INSTALLATI	82.264
TOTALE STRINGHE INSTALLATE	3164
NUMERO MV STATION	9

Di seguito si riporta uno stralcio del layout di impianto

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



Figura 3-1: Layout di impianto

I moduli fotovoltaici installati avranno potenza nominale (@STC - Standard Test Condition) pari a 730 W, saranno del tipo bifacciali e installati “a terra” su strutture a inseguimento solare (tracker) con asse di rotazione Nord/Sud ed inclinazione massima di circa 55°.



Figura 3-2: Strutture dei moduli fotovoltaici

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

La struttura sarà collegata a pali di sostegno verticali infissi nel terreno senza l'ausilio di opere in calcestruzzo al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente garantendo il ripristino dell'area a fine vita dell'impianto. I moduli saranno collegati tra di loro in serie a formare stringhe ciascuna delle quali composta da 26 moduli, la lunghezza di stringa è stabilita in funzione delle caratteristiche del sistema fotovoltaico in termini di tensione massima ammissibile e della potenza complessiva.

Ciascuna MV Station sarà composta da un box tipo container. Il design di impianto prevede l'utilizzo di inverter centralizzati, ovvero unità statiche di conversione della corrente DC/AC caratterizzate da potenze nominali elevate e dotati di un sistema di tracciamento del punto di massima potenza (MPPT), con elevato grado di protezione esterno IP65.

L'impianto agrivoltaico avanzato sarà altresì dotato di un sistema di telecontrollo attraverso il quale sarà possibile monitorare in tempo reale i principali parametri elettrici sia lato impianto che lato rete ed acquisire i dati di misurazione meteorologici eseguiti dalla meteo station in campo (piranometri, anemometri, etc.). Tutti i dati acquisiti renderanno possibile la valutazione e il controllo delle prestazioni dell'intero sistema.

L'impianto agrivoltaico avanzato prevede la realizzazione di un sistema di viabilità interna e/o perimetrale che possa consentire in modo agevole il raggiungimento di tutti i componenti in campo, sia per garantire la sicurezza dell'opera, che per la corretta gestione nelle operazioni di manutenzione. L'impianto sarà protetto contro gli accessi indesiderati mediante l'installazione di una recinzione perimetrale e dal sistema di illuminazione e videosorveglianza. L'accesso carrabile sarà costituito da un cancello a due ante in pannellature metalliche di larghezza circa 10 metri. La recinzione perimetrale sarà realizzata con rete metallica rombata a maglia larga alta 2 metri, collegata a pali alti 2.3 metri infissi direttamente nel suolo per una profondità di 100 cm. La rete metallica non sarà realizzata a totale chiusura del perimetro, rispetto al piano campagna, infatti, sarà lasciato un passaggio di altezza 20 cm che consenta il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia. Il sistema di illuminazione e videosorveglianza prevede l'installazione dei componenti in campo su pali in acciaio zincato fissati al suolo con pozzetto di fondazione in calcestruzzo dedicato. I pali saranno dislocati ogni 40 metri lungo la recinzione perimetrale e su di essi saranno montati corpi illuminanti (che si attiveranno in caso di allarme/intrusione) e le videocamere del sistema di sorveglianza.

La progettazione dell'impianto agrivoltaico avanzato prevede l'integrazione delle principali caratteristiche tecniche e funzionali, con particolare attenzione agli aspetti agronomici e zootecnici.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

3.1 Componente agronomica

La particolare struttura dei pannelli installati nell'impianto Agrivoltaico Avanzato Campiano, garantisce un'elevata flessibilità operativa anche in ambito agricolo, sia in termini di accessibilità per i macchinari, sia nella scelta delle colture e delle tecniche di coltivazione. Inoltre, il posizionamento dei pannelli in file parallele ed equidistanti permette di organizzare in modo razionale i piani colturali, nonché le rotazioni e/o successioni delle colture.

Il sistema agrivoltaico previsto è costituito da tracker ad inseguimento monoassiali disposti parallelamente. Le caratteristiche del sistema tracker permettono di posizionare i pannelli in funzione delle necessità di lavorazione dell'area. Quando verranno eseguite tutte le lavorazioni di campo, i pannelli verranno posti alla massima inclinazione (55°) e questo garantisce la coltivazione di tutta la superficie utile tra le file di pannelli. In questa circostanza, la distanza tra un pannello e l'altro di due file parallele è pari a 11,5 m. Nelle fasi di pascolo, data l'altezza minima del pannello in posizione di massima inclinazione pari a 1,3 m, tutta la superficie al di sotto dei pannelli verrà utilizzata.

Considerando quanto sopra, la superficie agricola destinata sia alla coltivazione che al pascolo corrisponde a circa 787.010 mq che corrispondono a circa 78,70 ha.

All'interno del parco fotovoltaico verranno coltivati prato polifita con produzione di fieno, Erba medica e Orzo da foraggio stoccato come insilato. Si prevede una rotazione quinquennale con alternanza di prati stabili ed erbai annuali. Inoltre, durante la coltivazione dell'orzo, una porzione fissa minima di superficie, definibile in circa n. 3 ha, verrà destinata al pascolo degli ovini. Negli anni in cui l'intera superficie verrà coltivata a prato, il pascolo verrà svolto sull'intera superficie con una rotazione dei recinti di pascolo.

La rotazione quinquennale consiste in: per i primi n. 4 anni verranno coltivati e sfalciati prati permanenti polifiti e di Erba medica. Indicativamente verrà destinata metà della superficie a prato polifita e metà a Erba medica; seguirà un anno con la sola coltivazione dell'Orzo da foraggio stoccato come insilato. Conclusa la coltivazione dell'Orzo riprenderà il ciclo con la semina dei prati permanenti

Tabella 3-1: Rotazione colturale prevista

ROTAZIONE COLTURALE	
1° Anno	Prato permanente polifita/Erba medica
2° Anno	Prato permanente polifita/Erba medica
3° Anno	Prato permanente polifita/Erba medica
4° Anno	Prato permanente polifita/Erba medica
Autunno del 4° anno	Semina erbaio di Orzo
5° Anno	Erbaio di Orzo

Per maggiori dettagli si rimanda al Progetto Agronomico cod. TGR-02-REL-027 in cui si descrivono nel dettaglio le modalità di gestione delle singole coltivazioni e dell'allevamento praticato.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

3.2 Componente zootecnica

L'impianto è progettato secondo criteri che garantiscono la piena compatibilità tra produzione energetica e attività zootecniche, nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali sugli Impianti Agrivoltaici. In particolare, i moduli fotovoltaici sono installati a un'altezza minima da terra pari a 1,3 metri, parametro che consente la libera circolazione del bestiame e la continuità delle operazioni agricole sottostanti, come lo sfalcio, la semina e la raccolta.

Il progetto dell'allevamento si baserà sulla produzione di latte di alta qualità all'interno di un modello integrato in cui la produzione di energia si combina con un'attività agricola e zootecnica altamente specializzata, un'agricoltura che non si limita a produrre, ma che pensa, misura, e costruisce valore duraturo. L'intero ecosistema sarà concepito per coniugare efficienza, sostenibilità e qualità. Tutto questo sarà realizzato attraverso la gestione ottimale del gregge che prevederà una selezione genetica accurata dei capi, il rispetto di tutti i parametri di benessere animale, la gestione degli aspetti igienici (che si fonderanno sulla prevenzione e non sulla cura) e dall'alimentazione fornita sia dalle coltivazioni sotto i pannelli fotovoltaici sia dalle aree di pascolo sempre al di sotto di questi.

Per quanto riguarda la razza di ovini si ipotizza di allevare una delle due razze di seguito descritte. Sono entrambe razze da latte altamente performanti, la scelta ricadrà sulla disponibilità per l'acquisto dei capi al momento dell'introduzione in allevamento e dallo sviluppo di possibili progetti internazionali per la valorizzazione della genetica.

RAZZA ASSAF sono caratterizzate da un'elevata produzione di latte, con lattazioni che durano in media fino a 210 giorni e spesso li superano, e sono ben adattate alla mungitura meccanica.

RAZZA LACAUNE sono caratterizzate da un'elevata produzione di latte, raggiungono una media di 339 litri di latte in 174 giorni per gli allevamenti in selezione, con un contenuto proteico/litro di latte di 56g e un contenuto grasso/litro di latte di 75 gr. Ha un'ottima fertilità e una prolificità di 1,6 agnelli/parto.

Le linee guida di Classy Farm indicano le seguenti disposizioni riguardo gli edifici ed i locali di stabulazione: "I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati." (D. Lgs. 146/2001, allegato, punto 8).

La struttura verrà realizzata mediante sistema costruttivo prefabbricato con l'impiego di elementi definiti "a telaio" a doppia falda in acciaio/lamellare a due cerniere con pilastri del telaio in acciaio inox zincato a caldo, architravi in legno lamellare piallato.

L'allevamento è stato progettato per ospitare circa 600 pecore in lattazione. Il gregge sarà suddiviso in due gruppi.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

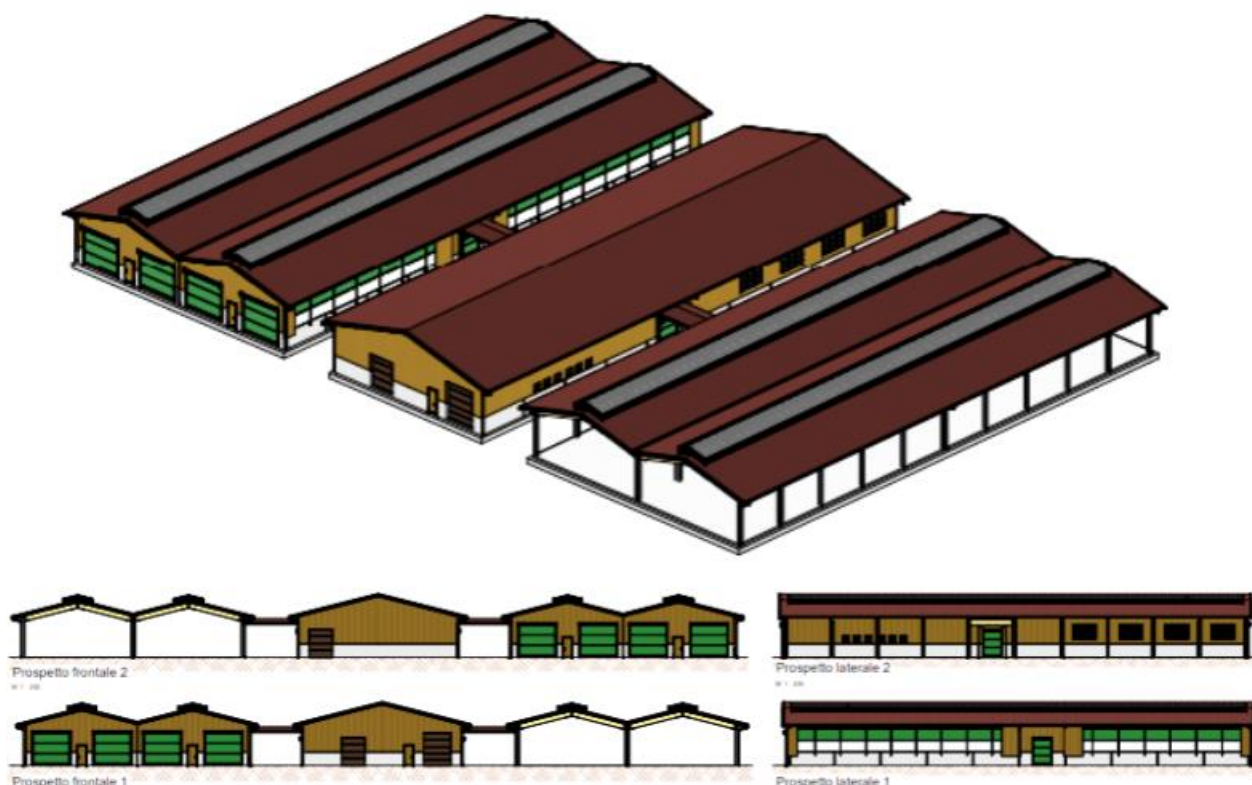


Figura 3-3: Modello 3D dell'area zootecnica

Il progetto completo prevede il primo edificio dedicato alle pecore in lattazione, il secondo dedicato all'agnellaia, zona infermeria, sala di mungitura, locali tecnici e spogliatoi ed infine il terzo a fienile e ricovero mezzi e attrezzi.

Per la realizzazione di tali spazi sarà avviato un iter autorizzativo per la richiesta del permesso a costruire.

Per maggiori dettagli si rimanda al Progetto Zootecnico cod. TGR-02-REL-028.

3.3 Componenti principali dell'impianto

La soluzione progettuale di impianto prevede la conversione della corrente prodotta dal generatore fotovoltaico in alternata realizzata mediante inverter centralizzati. Le stringhe fotovoltaiche saranno collegate a delle string-box posizionate tra le file dei tracker. Gli inverter saranno all'interno delle MV Station all'interno delle quali saranno presenti anche i trasformatori per passare dalla tensione di uscita degli inverter 630V a media tensione 30 kV. Le stazioni di trasformazione saranno pertanto composte da un quadro BT, un trasformatore BT/MT, un quadro MT e dagli apparati ausiliari necessari al funzionamento ordinario dell'intero sistema.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

NUMERO TOTALE INVERTER	54
POTENZA NOMINALE INVERTER (kWac)	1100

Il sistema fotovoltaico sarà progettato e realizzato in modo tale che tutti i componenti abbiano una tensione limite di esercizio in corrente continua di 1.500 V, valore questo che andrà a definire la stringatura in funzione dei parametri tecnici dei moduli scelti. Per tale progetto il numero di moduli fotovoltaici per stringa sarà pari a 26 unità.

Lo stato dell'arte sulle tecnologie disponibili per il settore fotovoltaico prevede l'utilizzo, per i grandi impianti utility scale, di moduli fotovoltaici le cui celle sono realizzate prettamente in silicio cristallino sia nella versione monocristallino che policristallino.

Per il presente progetto si è scelto di utilizzare dei moduli di tipo bifacciale, in grado cioè di captare la radiazione luminosa sia sul fronte che sul retro del modulo, con dimensioni pari a (2384 H x 1303 L x 35 P) mm, composti da 132 celle per faccia (22x6) con celle di nuova tecnologia HJT tipo N che consistono in una etero-giunzione di silicio amorfo e cristallino. Il modulo individuato è TW SOLAR modello TWMHF-66HD730. I moduli fotovoltaici bifacciali permettono di catturare la luce solare da entrambi i lati, garantendo così maggiori performance del modulo e, di conseguenza, una produzione nettamente più elevata dell'intero impianto fotovoltaico.

Il valore aggiunto dei moduli fotovoltaici bifacciali riguarda, innanzitutto, le migliori performance lungo l'intera vita utile del sistema, dovute a una maggior produzione e resistenza del pannello. Inoltre, grazie all'elevata efficienza di conversione, il modulo bifacciale è in grado di diminuire i costi BOS (Balance of System), che rappresentano una quota sempre maggiore di quelli totali del sistema (data l'incidenza in costante calo dei costi legati a inverter e moduli). Riassumendo, i 3 principali vantaggi sono:

1. Prestazioni migliori. Poiché anche il lato posteriore del modulo è in grado di catturare la luce solare, è possibile ottenere un notevole incremento nella produzione di energia lungo tutta la vita del sistema. Ricerche e test sul campo dimostrano che un impianto realizzato con moduli bifacciali può arrivare a produrre fino al 30% in più in condizioni ideali. In realtà, misurazioni in campo su impianti già realizzati con questa tecnologia attestano l'incremento della produzione attorno al 10/15%.
2. Maggior durabilità. Spesso il lato posteriore di un modulo bifacciale è dotato di uno strato di vetro aggiuntivo (modulo vetro-vetro), per consentire alla luce di essere raccolta anche dal retro della cella fotovoltaica. Questo conferisce al modulo caratteristiche di maggior rigidità, fattore che riduce al minimo lo stress meccanico a carico delle celle, dovuto al trasporto e all'installazione o a fattori ambientali esterni (come il carico neve o vento).

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

3. Riduzione dei costi BOS. La “bifaccialità”, incrementando notevolmente l’efficienza del modulo e facendo quindi aumentare la densità di potenza dell’impianto, rende possibile la riduzione dell’area di installazione dell’impianto stesso e, quindi, anche i costi relativi al montaggio e cablaggio del sistema (strutture, cavi, manodopera, etc.).

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Generale cod. TGR-02-REL-001

3.4 Opere di connessione

Per il collegamento dell’impianto agrivoltaico alla rete Nazionale nel punto di connessione stabilito, così come indicato dal Gestore di Rete, sarà realizzata una cabina di smistamento 30 kV.

I cavi MT saranno interrati ad una profondità minima di 1,00 m estradosso dal p.c., in corrispondenza di attraversamenti sarà protetto meccanicamente con tubazione il cui diametro nominale interno non deve essere inferiore a 1,4 volte il diametro del cavo stesso ovvero il diametro circoscritto del fascio di cavi (come prescrive la norma CEI 11-17).

I componenti e i manufatti adottati per la protezione meccanica supplementare devono essere progettati per sopportare, in relazione alla profondità di posa, le prevedibili sollecitazioni determinate dai carichi statici, dal traffico veicolare o da attrezzi manuali di scavo, secondo quanto previsto nella norma CEI 11-17: 2006-07. I percorsi interrati dei cavi devono essere segnalati, in modo tale da rendere evidente la loro presenza in caso di ulteriori scavi, mediante l’utilizzo di nastri monitori posati nel terreno a non meno di 0.2 m al di sopra dei cavi, secondo quanto prescritto dalla norma CEI 11-17: 2006-07. I nastri monitori dovranno riportare la dicitura “Attenzione Cavi Energia in Media Tensione”.

Per quanto concerne le modalità di posa del cavo MT, al momento si prevede una posa prevalentemente in trincea; ad ogni modo saranno svolte ulteriori indagini (anche tramite utilizzo di georadar) per valutare la presenza di eventuali sottoservizi esistenti (cavi di potenza, condotte metalliche, gasdotti, ecc.) e, qualora se ne dovesse riscontrare la presenza, il tratto di cavidotto interessato sarà realizzato mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.).

Le opere di utenza per la connessione consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

- L’impianto verrà collegato in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 132 kV “Ravenna Alaggio – Savio”, previo potenziamento/rifacimento della direttrice RTN a 132 kV “Ravenna Sud – Ravenna Alaggio – Savio – Cervia” e il superamento di eventuali elementi limitanti nelle Cabine Primarie interessate.
- Sottostazione Utente dove si prevede la trasformazione in AT e l’allaccio alla SE Terna.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

La connessione tra la cabina di raccolta e la Sottostazione Utente avverrà per mezzo del cavo ARE4H5E con conduttore in alluminio isolato in XLPE e tensione d'esercizio a 30 kV.

La connessione sarà effettuata in antenna collegandosi alla nuova Stazione Elettrica "Ravenna Alaggio – Savio" di Terna distante circa 3900 m dalla cabina di raccolte presente nell'area di impianto, alla tensione nominale di 30 kV. Le caratteristiche di riferimento dell'elettrodotto sono riassunte nella tabella seguente:

Tabella 3-2: Caratteristiche elettrodotto

Tipologia	Linea in cavo interrato AT
Tensione nominale di esercizio	30 kV
Lunghezza del tracciato	3900 m
Cavo	Cavo MT unipolare con conduttori in alluminio nella formazione 2//3x1x800 kV.
Profondità di interramento	>1 m

In rosso nella figura sottostante è riportato il percorso del cavidotto interrato per il collegamento dalla cabina di raccolta alla sottostazione elettrica (SSE) rappresentata in giallo.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



Figura 3-4: Tracciato elettrodotto e connessione alla SSE

3.4.1 Allaccio alla rete

Per motivi di sicurezza, per il collegamento in parallelo alla rete pubblica l'impianto sarà provvisto di protezioni che ne impediscano il funzionamento in isola elettrica; tali protezioni saranno conformi alla Codice di rete Terna ed il particolare all' allegato A.68.

L'impianto sarà equipaggiato con un sistema di protezione che si articola su tre livelli:

- *Dispositivo del generatore.* L'inverter è internamente protetto contro il cortocircuito ed il sovraccarico. Il riconoscimento della presenza di guasti interni provoca l'immediato distacco dell'inverter dalla rete elettrica.
- *Dispositivo di interfaccia.* Il dispositivo di interfaccia deve provocare il distacco dell'intero sistema di generazione in caso di guasto sulla rete elettrica. La protezione offerta dal dispositivo di interfaccia impedisce, tra l'altro, che l'inverter continui a funzionare, con particolari configurazioni di carico, anche nel caso di black- out esterno.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- *Dispositivo di rinalzo.* È un'apparecchiatura con idonea capacità di manovra, apertura e sezionamento, la cui apertura separa la rete del Distributore dai gruppi di generazione del Produttore nel caso di intervento delle Protezioni di Interfaccia e di mancata apertura del DDI.
- *Dispositivo generale.* Il dispositivo generale ha la funzione di salvaguardare il funzionamento della rete nei confronti di guasti di generazione elettrica.

3.5 Rispetto requisiti delle Linee Guida Nazionali in materia di agrivoltaico

L'impianto agrivoltaico è definito avanzato perché rispetta quanto stabilito ai sensi dell'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1 e ss.mm. e poiché adotta soluzioni integrative innovative con montaggi dei moduli elevati da terra, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, prevede la contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio che consentono di verificare l'impatto dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

In considerazione di quanto sopra riportato e dei calcoli delle tare improduttive costituite dalla viabilità e dalle superfici di ingombro degli impianti, nella tabella seguente si riporta la ripartizione della superficie dell'area di progetto e il calcolo della Superficie Agricola Utile (SAU). Le superfici sono state definite in linea con quanto stabilito dalle Linee Guida Nazionali del 2022 e dalla Norma Italiana CEI PAS 82-93.

Tabella 3-3: Ripartizione delle superfici relative all'impianto e alla produzione agricola

ID	Area considerata	Superficie (mq)
1	Area totale a disposizione	887.690
2	Viabilità interna	26.492,3
3	Edifici e aree di pertinenza	73.606
5	Superficie sistema agrivoltaico (Stot)	787.591,7
6	Locali e cabine	407,7

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

ID	Area considerata	Superficie (mq)
7	SPV – ingombro pali di sostegno	174
8	Superficie non utilizzata per l'attività agricola (S_N)	581,70
9	Superficie agricola (S. agr.)	787.010
10	Superficie totale ingombro dei moduli fotovoltaici (SPV) – Tracker orizzontali	255.540,94
Requisito	%	
A.1	99,93	
A.2	32,45	

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

REQUISITO A.1 – Superficie minima per attività agricola

Il calcolo della superficie agricola utilizzabile consiste nel sottrarre alla superficie totale (S_{tot}) la superficie non utilizzabile occupata dall'impianto (S_N).

Il requisito in oggetto afferma che la superficie minima per l'attività agricola deve assumere un valore superiore al 70% della superficie totale dell'impianto.

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$$

Alla luce di quanto sopra riportato il rapporto tra superficie agricola e superficie totale dell'impianto è pari a **0,9993 (99,93 %)**.

Conseguentemente il requisito si considera rispettato.

REQUISITO A.2 – Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)

Il calcolo della percentuale di superficie coperta dai moduli fotovoltaici consiste nel rapportare la superficie occupata dai pannelli in configurazione orizzontale (0°) con la superficie totale occupata dall'impianto (S_{tot}). Il requisito in oggetto afferma che il LAOR non deve assumere un valore superiore o uguale al 40%.

$$LAOR \leq 40\%$$

Alla luce di quanto sopra riportato il rapporto tra superficie occupata dai pannelli orizzontali e superficie totale dell'impianto è pari a **0,3245 (32,45%)**.

Conseguentemente il requisito si considera rispettato.

REQUISITO B.1 – Continuità dell'attività agricola

Allo stato attuale l'area su cui sorgerà il nuovo impianto è caratterizzata da una destinazione esclusivamente agricola che verrà mantenuta a seguito della realizzazione del progetto.

Il requisito si considera rispettato.

REQUISITO B.2 – Producibilità elettrica minima

Il quarto requisito agrivoltaico è la producibilità elettrica minima. Il requisito minimo impone che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico avanzato, FV_{agri} , risulti non inferiore al 60% della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento, $FV_{standard}$ ubicato nello stesso sito.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

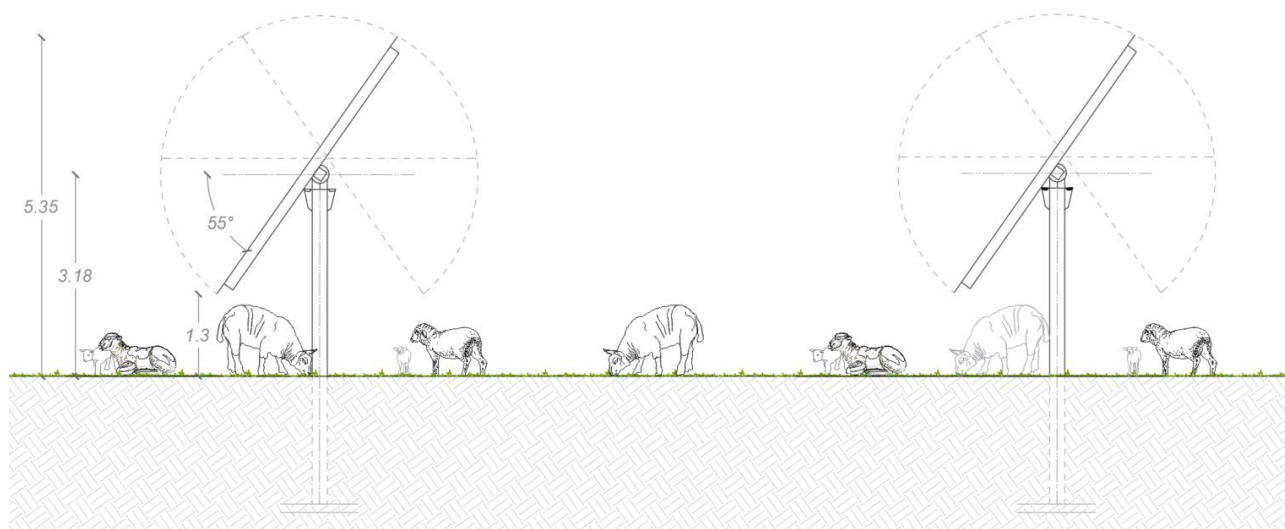
Per quanto riguarda l'impianto in progetto, la produzione specifica dell'agrivoltaico è pari a 103,72 GWh/ha/anno mentre la producibilità elettrica specifica di riferimento è pari a 108,55 GWh/ha/anno.

Pertanto, rapportando le due grandezze sopra riportate si ottiene che la FV_{agri} considerata corrisponde al **95,55%** della $FV_{standard}$ considerata.

Conseguentemente il requisito si considera rispettato.

REQUISITO C – Altezza minima dei moduli

L'impianto in oggetto, configurandosi come un impianto associato ad attività zootecnica prevede l'installazione dei pannelli ad un'altezza minima nella configurazione di massima inclinazione pari a 1,3 m. Ciò garantisce la continuità dell'attività agricola anche al di sotto dei pannelli stessi.



Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

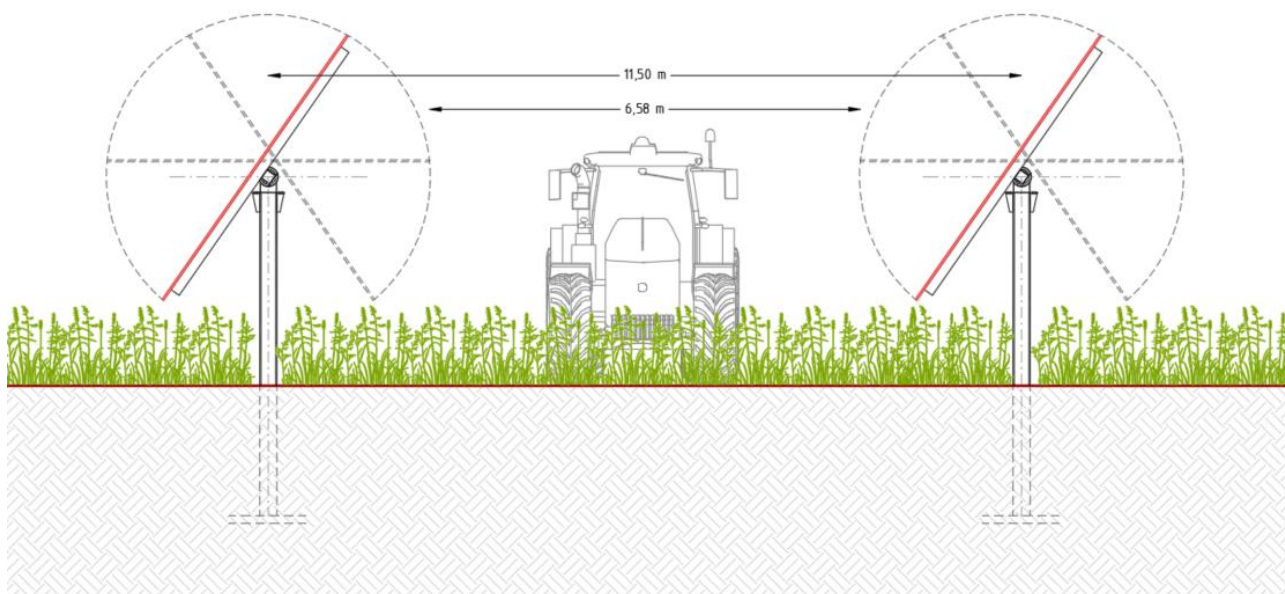


Figura 3-5: Sezione tipologica dell'impianto

Conseguentemente il requisito si considera rispettato.

REQUISITO D.1 – Monitoraggio del risparmio idrico

Nel caso in esame, per quanto riguarda la componente strettamente agronomica legata alle colture praticate, non si prevede la messa in opera di un sistema di monitoraggio del consumo idrico in quanto non è previsto l'impiego di acqua sottoforma di irrigazione in relazione all'attività agricola.

L'utilizzo di acqua assume invece un ruolo fondamentale all'interno del sistema zootecnico. L'acqua è un elemento essenziale per il benessere animale e verrà somministrata in continuo al fine di garantire qualità e freschezza. Inoltre, l'acqua assume un ruolo essenziale nella gestione e pulizia dell'impianto di mungitura. L'impianto di mungitura in quanto tale presenta una procedura di lavaggio automatico a ciclo chiuso, definita Cip (Clean in place), in cui si ha il ricircolo delle soluzioni di lavaggio e l'alternanza di entrata di aria. Questo sistema garantisce la riduzione degli sprechi di acqua e di prodotti pulenti.

Inoltre, l'acqua priva di prodotti pulenti impiegata nella pulizia della sala di mungitura verrà raccolta e utilizzata per l'irrigazione delle mitigazioni a verde perimetrali previste. L'impiego di questa quota di acqua che altrimenti verrebbe persa, garantisce un'importante riduzione del fabbisogno idrico e contestualmente facilita e accelera il processo di attecchimento delle essenze vegetali impiegate.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

REQUISITO D.2 – Monitoraggio della continuità dell'attività agricola

Secondo quanto riportato all'interno delle Linee Guida Nazionali, gli elementi da monitorare nel corso della vita dell'impianto sono:

1. l'esistenza e la resa della coltivazione;
2. il mantenimento dell'indirizzo produttivo;

Tali attività verranno effettuate attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita. Alla relazione verranno allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Parte delle informazioni sopra richiamate sono già comprese nell'ambito del "fascicolo aziendale", previsto dalla normativa vigente per le imprese agricole che percepiscono contributi comunitari. All'interno di esso si colloca il Piano di coltivazione, che deve contenere la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda agricola. Il "Piano culturale aziendale o Piano di coltivazione", è stato introdotto con il DM 12 gennaio 2015 n. 162.

In conclusione, l'intervento risulta conforme con i requisiti A, B, C e D così come definiti dalle disposizioni vigenti, pertanto, il progetto rientra nella definizione di *"impianto agrivoltaico avanzato"*, garantendo così la piena aderenza ai criteri tecnico-funzionali e normativi richiesti.

3.6 Aspetti relativi alla cantierizzazione

Le attività di cantiere consistono nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete. Le lavorazioni previste possono essere raggruppate in due macroaree:

- posa in opera dell'impianto, comprensiva di pannelli, strutture e cabine prefabbricate;
- realizzazione del cavidotto interrato necessario per la connessione alla cabina primaria per l'allaccio alla rete.

Per la realizzazione dell'area dell'impianto fotovoltaico si prevede la posa in opera di pannelli fotovoltaici con strutture di supporto stile "Tracker" in acciaio zincato adeguatamente dimensionate, infisse nel terreno tramite pali dello stesso materiale.

Ulteriori opere rilevanti prevedono il posizionamento di cabine prefabbricate per la trasformazione da BT a AT, appoggiate su travi in c.a.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Il progetto sarà affiancato da opere a verde con movimentazione e trasporto di terre sia tra i filari che esternamente alla recinzione dell'impianto perimetrale.

Sono inoltre previste opere per la viabilità di connessione interne all'impianto necessarie per la manutenzione.

I materiali principali coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- Pannelli fotovoltaici;
- Acciaio da costruzione per Tracker e recinzioni metalliche;
- Terre da scavo e demolizioni in uscita ed in ingresso al cantiere;
- Inerti per rilevati in ingresso al cantiere;
- Calcestruzzo in ingresso al cantiere.

Per un dettaglio riguardo ai volumi dei materiali da movimentare si rimanda all'elaborato "Computo Metrico".

Al fine di gestire i volumi di terre e rocce da scavo coinvolti nella realizzazione dell'opera, vengono definite, nell'ambito della cantierizzazione, diverse aree di stoccaggio dislocate in posizione strategica rispetto alle aree di scavo da destinare alle terre che potranno essere riutilizzate qualora idonee. I materiali che verranno depositati nelle aree possono essere suddivisi genericamente nelle seguenti categorie:

- Terreno derivante da scavi entro il perimetro dell'impianto fotovoltaico;
- Terreno derivante da scavi a lato o sul manto stradale per la posa del cavidotto di collegamento alla stazione elettrica.

Le terre provenienti dalla posa in opera del cavidotto verranno stoccate all'interno delle aree predisposte. In funzione degli esiti degli accertamenti analitici, le terre e rocce risultate conformi alle CSC saranno riutilizzate in situ per le operazioni di rinterro/riporti nonché di ripristino previste nell'area dell'impianto fotovoltaico, per le opere a verde e relative opere connesse.

Inoltre, saranno adottate misure di precauzione al fine di evitare il trasferimento di contaminanti dai terreni alle altre matrici ambientali.

Durante lo stoccaggio i cumuli verranno adeguatamente protetti da una geomembrana impermeabile che verrà posta sia alla base, per evitare fenomeni di lisciviazione, che superiormente per evitare l'esposizione del terreno stesso ad agenti atmosferici, fissandola adeguatamente.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella cunetta naturale e confluiranno così nei rispettivi pozzetti di raccolta, e, da qui, verranno inviate, per mezzo di una pompa sommergibile, a idonei serbatoi, così da poter essere caratterizzate e smaltite come rifiuto liquido.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

3.6.1 Cronoprogramma dei lavori

Le lavorazioni per la realizzazione del campo agrivoltaico e le opere di connessione verranno distribuite lungo un arco temporale di 22 mesi.

A partire dall'organizzazione ed allestimento del cantiere nella quale si prevede la realizzazione della recinzione del sito e la viabilità necessaria al trasporto dei materiali attraverso l'area, propedeutici alle lavorazioni successive, si prevede in seguito l'approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione dei tracker in acciaio e del calcestruzzo per le platee di fondazione dei locali cabine che saranno poste in opera a fondazioni completate.

L'installazione dei pannelli fotovoltaici sarà conseguente al montaggio delle prime strutture tracker e proseguirà parallelamente ad esse.

Al termine delle opere civili verranno completati i locali cabine con i relativi componenti elettrici ed eseguiti gli scavi per il passaggio dei cavi a partire dai pannelli.

Una volta predisposti i collegamenti elettrici ed i sistemi ausiliari, conseguentemente al termine del cantiere del cavidotto, sarà possibile provvedere alla connessione elettrica alla rete e al successivo collaudo; in parallelo sarà possibile svolgere le opere di mitigazione esterne al sito, che inizieranno conseguentemente alle opere di scavo.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it



STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Le aree tecniche del cantiere risultano essere:

- parcheggi per mezzi d'opera;
- aree di carico e scarico e stoccaggio dei materiali da costruzione;
- aree di carico e scarico e di stoccaggio delle terre da scavo;
- aree per lavorazione acciaio per tracker;
- box servizi igienici di tipo chimico e spogliatoi per operai;
- uffici;
- ricovero attrezzature;
- riserva di accumulo acqua potabile;
- cisterna di rifornimento carburante;
- generatore di corrente (fino ad allaccio della fornitura di cantiere).

L'area tecnica avrà un periodo di vita utile coincidente con la costruzione dell'opera direttamente correlata.

L'insieme di tutti i componenti elettrici installati all'interno dell'area delimitata dalla recinzione del cantiere costituiscono l'impianto elettrico di cantiere. Questa tipologia di impianto ha vita limitata alla sola durata delle lavorazioni e viene smantellata quindi una volta terminate.

Si rimanda all'elaborato "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici" per informazioni tecniche di dettaglio.

3.6.2 Preparazione delle aree di cantiere

La preparazione dei cantieri prevedrà indicativamente le seguenti attività principali:

- scotico del terreno vegetale (ove necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- formazione di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti, salvo che per le parti che resteranno a servizio delle nuove opere realizzate.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

4. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

La Pianificazione a livello locale del Comune di Ravenna si compone dei seguenti Piani:

Livello territoriale	Piano	Approvazione
Comunale	Piano Generale Urbanistico (PUG)	/
	Piano Strutturale Comunale di Ravenna	Approvato con delibera di Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007.
	Regolamento Urbanistico Edilizia	Approvato con Delibera di CC. n.64552/102.

4.1 PUG – Piano Generale Urbanistico

Il 21.12.2017 è stata approvata la nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, entrata in vigore dal 1 gennaio 2018. Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.

Il 21.12.2017 è stata approvata la nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, entrata in vigore dal 1 gennaio 2018. Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.

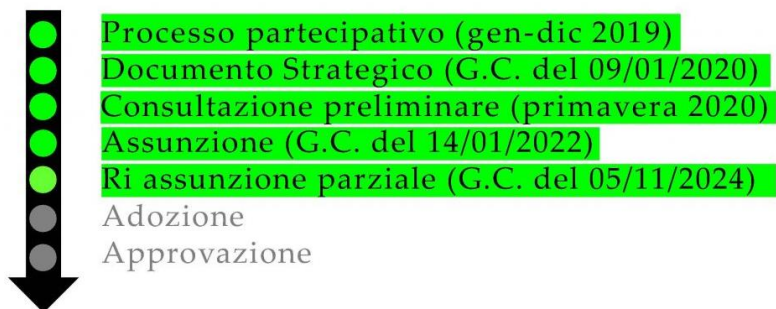
Il Processo di formazione, condivisione e formalizzazione del PUG previsto dalla LR 24/2017 è schematizzato di seguito:

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



Ad oggi il PUG risulta in fase di Ri assunzione parziale (D.G. PV n. 536 del 05/11/2024).

Tuttavia, anche se il PUG non è ufficialmente adottato e approvato, per completezza di informazioni si riporta la cartografia di Piano consultabile sul portale web del Comune di Ravenna al seguente link:

<https://gisra.comune.ra.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=f39fcd38a6c545359f52dda46764b59c>

La mappa interattiva riporta l'elaborato DT02 dal quale si evince che l'area di intervento ricade in:

AREA/ZONA	IMPIANTO	CAVIDOTTO	OPERE RTN	ARTICOLO
Ambito ad alta vocazione produttiva	X	X	X	2.5.1 Disciplina di Piano

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

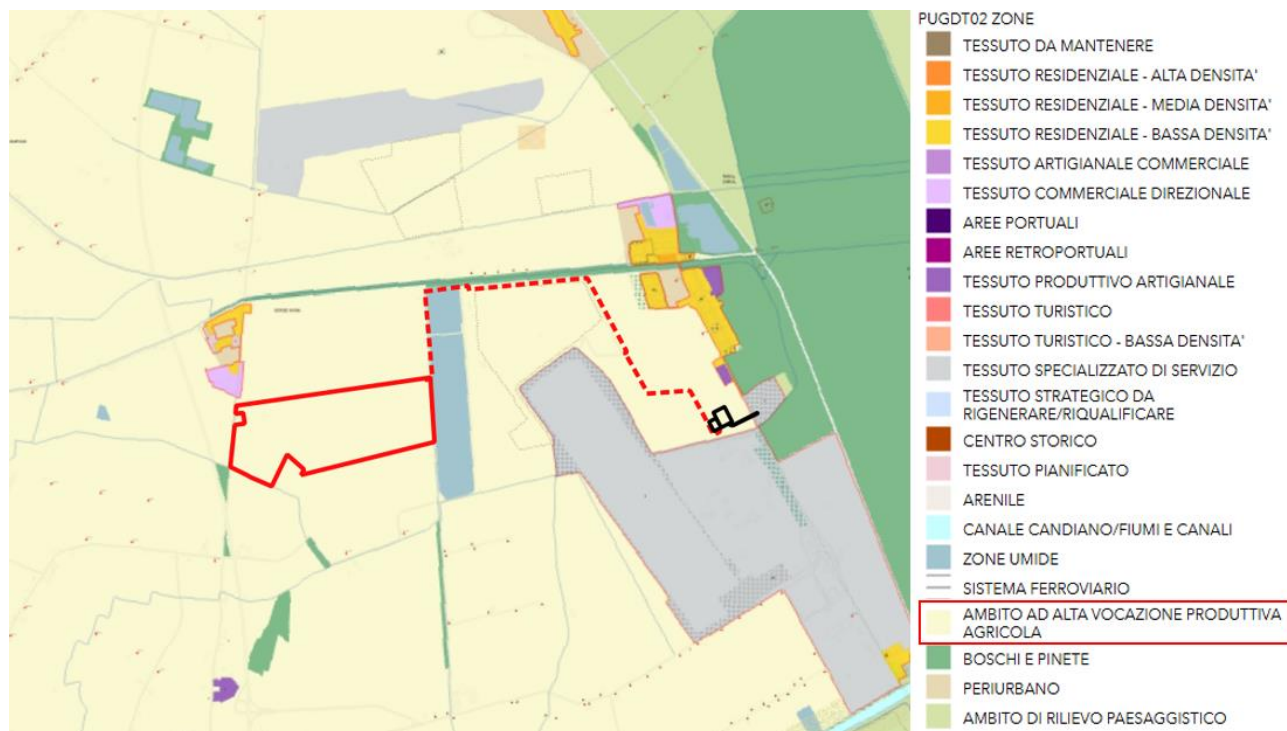


Figura 4-1: Stralcio elaborato DT02 del PUG

Art. 2.5.1 Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola

Strategie

1. Sono zone caratterizzate in prevalenza dalla presenza di aziende di media e grande dimensione; il PUG favorisce i processi di mantenimento ed accorpamento fondiari, lo sviluppo competitivo delle aziende e la salvaguardia del territorio rurale. Nelle aree ex ERSA deve essere assicurata la leggibilità del modello insediativo della riforma fondiaria.

2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma precedente, in questi ambiti sono favoriti:

- l'attività agricola biologica;
- l'aumento del livello di efficienza e competitività delle aziende agricole favorendone l'ammodernamento tecnologico, edilizio ed infrastrutturale;
- l'incentivazione e il sostegno della multifunzionalità dell'azienda agricola e lo sviluppo di forme integrative dei redditi, ivi compresa la selvicoltura;
- il recupero ad uso agricolo, ricreativo, turistico, didattico degli edifici di valore tipologico-documentario, testimoniale e dei centri aziendali.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Regole

3. In tali zone non sono ammesse le attività di deposito all'aria aperta e nuovi allevamenti intensivi, in quelli esistenti sono ammessi interventi edilizi finalizzati all'incremento del benessere animale anche con aumento del numero dei capi.

4. Gli impianti per allevamenti ittici sono consentiti esclusivamente in zone di acqua esistenti e risultanti nella cartografia di base del PUG e ove consentito dalle Norme del PAE.

In conclusione, possiamo affermare che il progetto risulterebbe conforme alla Disciplina di Piano qualora divenisse vigente.

Dato che il progetto è costituito da un impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico, in cui l'allevamento si configura nella definizione normativa vigente come semi-intensivo, risponde alle strategie e alle regole prescritte dal suddetto articolo, in particolare il progetto:

- contribuisce all'aumento del livello di efficienza e competitività delle aziende agricole favorendone l'ammodernamento tecnologico, edilizio ed infrastrutturale;
- si promuove l'incentivazione e il sostegno della multifunzionalità dell'azienda agricola

4.2 Piano Strutturale Comunale di Ravenna (PSC)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007 il PRG 2003 assume a fondamento delle proprie scelte progettuali i seguenti principi: lo sviluppo e la sostenibilità ambientale e sociale, la qualità del territorio, la qualità urbana, la trasparenza, la partecipazione, l'equità, la collaborazione interistituzionale, l'operatività del piano, incoerenza col Documento preliminare. In ossequio ai principi dello sviluppo, della sostenibilità, della qualità del territorio e della qualità urbana, il PRG 2003 mira in particolare a rispondere all'esigenza fondamentale di preservare e valorizzare la risorsa "territorio" (quale realtà complessa ed integrata) come base per qualsiasi altro genere di evoluzione e sviluppo di tipo economico, sociale e culturale.

Le scelte progettuali ed il contenuto normativo del piano, da una parte favoriscono l'uso controllato delle risorse naturali per evitare il più possibile di raggiungere situazioni di rischio, di degrado o di irriproducibilità delle risorse stesse e il raggiungimento di livelli di qualità urbana sotto il profilo ecologico, morfologico, estetico, storico-artistico, dell'accessibilità e della mobilità, della qualità residenziale e della qualità insediativa; dall'altra intendono sostenere un ruolo pedagogico culturale nei confronti degli abitanti nel

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

senso di indirizzarli all'uso consapevole delle risorse come esito di una corretta lettura e valutazione dell'alta qualità insita nel territorio ravennate.

Elaborati del Piano

1. Gli elaborati del PRG 2003 si articolano in Elaborati descrittivi, Elaborati prescrittivi ed Elaborati gestionali.
2. Gli Elaborati descrittivi, inquadrano il territorio comunale nei rapporti con l'area vasta ed illustrano i criteri e le scelte del piano, in particolare per quanto riguarda l'articolazione in Spazi e Sistemi. Gli Elaborati prescrittivi, che nel loro insieme definiscono la disciplina urbanistica del territorio comunale, si articolano in Elaborati di PSC e in Elaborati di RUE, che interessano l'intero territorio comunale, e in Elaborati di POC che coprono le parti di territorio comunale via via interessate dall'attuazione del PSC. Gli Elaborati di RUE e gli Elaborati di POC devono essere conformi a quelli di PSC.
3. Gli Elaborati gestionali riportano i vincoli, le discipline di settore, e gli elementi di qualità del territorio, dei quali tener conto nella gestione del PRG 2003 ed in particolare nella progettazione urbanistica ed edilizia degli interventi.
4. L'insieme degli elaborati prescrittivi e gestionali inseriti nel SIT del Comune di Ravenna costituisce la Carta unica del territorio così come definita dall'art.19 della L.R. 20/2000.
5. Il Quadro conoscitivo allegato al Documento preliminare costituisce il riferimento base per la conoscenza del territorio ed è periodicamente aggiornato dagli uffici dell'Amministrazione comunale e formalizzato con provvedimento dirigenziale.

Di seguito si passerà ad analizzare la cartografia del suddetto Piano, disponibile su geoportale comunale al seguente sito, che riporta a livello digitale gli elaborati sopracitati:

https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?viewer=ARC_SRV12_RUP.RUP

Da tale analisi risulta che il progetto ricade così come sintetizzato nella seguente tabella:

AREA/ZONA	IMPIANTO	CAVIDOTTO	OPERE RTN	ARTICOLO
Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, Zone di più	X	X		Art.IV.2°.76 C.4b

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola				
Sistema paesaggistico ambientale, paesaggio, Contesti paesistici d'area vasta	X	X	X	Art.II.1°.33 C.3
Ambiti soggetti ad attuazione indiretta con selezione	X	X	X	Art.II.3°.60
Sistema delle dotazioni territoriali, poli funzionali		X	X	Art.II.3°.59



Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

Component

Figura 4-2: Stralcio Elaborato PSC3.

Page 34

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Art.76: Articolazione e prestazioni della Zona agricola ad alta vocazione produttiva

4. In riferimento all'articolazione di cui al comma 3 il RUE definisce la disciplina degli usi agricoli e non agricoli compatibili del suolo di cui all'art.18 e della nuova edificazione modificando ed integrando la disciplina in vigore e modulando gli interventi secondo i seguenti indirizzi:

b) per la Zona di più recente formazione, caratterizzata in prevalenza da aziende di media e grande dimensione, l'obiettivo è favorire l'attività agricola, il prosieguo delle rinaturalizzazioni e l'uso ricreativo/turistico/didattico dei centri aziendali esistenti. In questa zona va perseguito l'obiettivo di incrementare le superfici destinate alla creazione di spazi naturali e al ripristino di interventi con valenza paesaggistica come, ad esempio, la realizzazione di fasce boscate tampone.

In coerenza con gli obiettivi del presente articolo, il progetto prevede il mantenimento dell'attività agricola oltre che zootecnica, e integrate con la produzione di energia rinnovabile. Inoltre, include fasce arboree-arbustive di mitigazione, confermandosi in questo modo alle prescrizioni di incremento delle superfici destinate ad interventi di rinaturalizzazione.

Art.33: Paesaggio: Contesti paesistici

3. Il PSC individua, nell'elaborato PSC 3, i Contesti paesistici d'area vasta, al fine di evidenziare le componenti significative che li costituiscono e le relazioni reciproche che le legano; tali contesti costituiscono il riferimento rispetto al quale verificare e valutare le trasformazioni di maggiore dimensione e rilevanza. I medesimi contesti sono articolati, in sede di RUE, in Contesti paesistici locali per la verifica e la valutazione delle trasformazioni diffuse.

Sulla base dell'art. 33 il progetto risulta coerente con gli obiettivi normativi in quanto:

- Il progetto prevede l'inserimento di fasce arboree-arbustive, contribuendo alla qualità percettiva del paesaggio e alla creazione di nuove relazioni fisiche e visive, come richiesto dall'articolo.
- L'introduzione di elementi vegetali e il mantenimento dell'attività agricola e la promozione dell'attività zootecnica garantiscono un'integrazione con il contesto paesaggistico esistente, evitando situazioni di degrado e migliorando la percezione del territorio.

Art.59: Poli funzionali

1. Il PSC individua nell'elaborato PSC 3, l'area dei Poli funzionali esistenti e di progetto. Essi sono ambiti del territorio caratterizzati dalla presenza di una o più funzioni fortemente specializzate, di carattere sia

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

pubblico che privato, che determinano una elevata capacità di attrazione di persone a livello comunale e sovracomunale. A ciascun Polo, nell'elaborato PSC 3, è attribuita la denominazione di cui al comma 3.

2. Parte dei poli funzionali sono compresi in Ambiti a programmazione unitaria di cui all'art. 22, la cui disciplina è definita da apposita Scheda d'Ambito di cui all'art.24.

3. Spetta al POC – precisando eventualmente gli ambiti individuati dal PSC anche in relazione al PTCP - definire i requisiti specifici di ciascun polo funzionale, precisando ed integrando eventualmente gli usi pubblici in relazione alle programmazioni di settore, sulla base dei seguenti indirizzi:

(1) Polo provinciale direzionale di viale Randi. Obiettivo primario è l'integrazione e la messa a sistema delle attrezzature e delle funzioni pubbliche esistenti o da completare, nonché il potenziamento della sosta e del terminal bus. Vanno inoltre razionalizzati i sistemi di mobilità interna all'ambito al fine di ridurre le conflittualità fra auto, bici e pedoni. L'uso delle aree libere pubbliche statali andrà relazionato al recupero dell'area dell'ex Caserma Dante da destinare prioritariamente a parcheggio per il centro storico.

(2) Polo provinciale commerciale Ipercoop di via Classicana. Si prevede il potenziamento, la razionalizzazione della sosta e il miglioramento dell'accessibilità.

(3) Polo commerciale e ricettivo di via Faentina. Si riconferma l'attuale assetto con l'integrazione di usi ricettivi-ricreativi, commerciale espositivo e servizi privati di interesse generale, congiuntamente a interventi di miglioramento dell'accessibilità da nord, del trasporto pubblico e del sistema della sosta.

(4) Polo provinciale terziario De André. Nella parte sud si prevede la conferma e la valorizzazione degli usi esistenti e già previsti nel PRG '93, da integrare con usi direzionali e terziari nel comparto ad est di viale Europa, con l'obiettivo di migliorare la viabilità e l'accessibilità, anche in relazione alla realizzazione del by pass del Candiano.

(5) Polo ricreativo "multisala". Si conferma la previsione del PRG '93.

(6) Polo provinciale ricreativo sportivo Standiana Si confermano le previsioni vigenti del comparto Standiana, demandando al POC e al Progetto Unitario gli eventuali adeguamenti e approfondimenti relativi ai diritti edificatori e alle destinazioni d'uso dei vari sub- comparti, ai fini del completamento e della valorizzazione del polo funzionale.

(7) Polo scientifico e tecnologico di Osteria. È destinato ad ospitare un polo di ricerca e servizi nel campo del benessere fisico e della salute, concentrando e integrando tutte le componenti la catena del valore (ricerca e sperimentazione, produzione, servizi, commercializzazione, alta formazione) comprese le funzioni di supporto (ricettività, sala congressi).

(8) Polo provinciale Stazione Centrale polo intermodale da ristrutturare e riqualificare come definito all'art. 40.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

(9) Polo Centro direzionale del porto. Allo svincolo di ingresso principale all'ambito portuale in zona S. Vitale. È destinato alla realizzazione del centro direzionale del porto, comprendente tutte le funzioni direzionali e di servizio, pubbliche e private, necessarie per una gestione avanzata delle attività portuali; in particolare dovrà ospitare la nuova sede dell'Agenzia delle Dogane, in sostituzione dell'attuale sede in Darsena di Città di cui è prevista la delocalizzazione sia in ambito PRUSST che di Programma Innovativo in Ambito Urbano (PIAU). In sede di POC la funzione direzionale prevalente può essere integrata con funzioni produttive compatibili e potranno essere diversamente definiti i confini in relazione alla tipologia ed entità della ristrutturazione dello svincolo a livelli sfalsati tra la SS 67 e la via Trieste.

(10) Polo provinciale Parco Archeologico di Classe costituisce polo culturale turistico di valenza sovracomunale ai sensi del PTCP, si rinvia a quanto definito all'art.52. Per il Parco Archeologico di Classe il POC ai sensi dell'art. 32 e il RUE definiranno la disciplina specifica finalizzata alla riqualificazione degli edifici esistenti, anche mediante il loro recupero e riutilizzo per usi compatibili alla fruizione del parco, individuando anche meccanismi premianti a fronte della cessione delle aree di interesse archeologico.

4. I poli denominati provinciali sono quelli individuati anche dal PTCP. Costituisce inoltre polo provinciale anche l'università quale insieme di sedi diffuse sul territorio non localizzate nel PSC. Inoltre, il PTCP individua come poli provinciali il porto di Ravenna e il porto turistico di Marinara.

5. Spetta al RUE disciplinare gli interventi sugli edifici e le attrezzature esistenti in relazione agli indirizzi definiti al c.3, salvo successive integrazioni e modifiche che possono essere apportate dal POC.

La sottostazione elettrica e il cavidotto sono infrastrutture funzionali alla connessione dell'impianto agrivoltaico avanzato alla rete e non interferiscono con le funzioni individuate dal presente articolo per il polo funzionale al comma 3 punto 6. Il progetto non prevede la realizzazione di nuove strutture che possano alterare l'assetto del polo o la sua destinazione d'uso e non comporta modifiche significative alla fruibilità e alle funzioni sportive e ricreative dell'area. Inoltre, il cavidotto è un'infrastruttura interrata che non altera la percezione paesaggistica né la fruizione dell'area ad eccezione del breve periodo relativo alla fase di cantiere.

Art.60: Ambito agricolo di valorizzazione turistico paesaggistica (Aavtp)

1. Il PSC individua, all'interno dello Spazio rurale, il Distretto turistico di Ravenna Sud come specifico ambito di vasta estensione, esterno alle aree di pregio naturalistico e alle aree di integrazione al sistema ambientale, all'interno del quale potranno essere realizzate attrezzature di rilevante interesse turistico, con i relativi servizi ricettivi e di ristorazione. Le previsioni sono soggette ad Attuazione indiretta con selezione di cui all'art.22, comma 5.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

2. Sarà compito dell'Amministrazione valutare le proposte presentate dai privati, corredate da uno specifico studio che ne dimostri il rilevante interesse per lo sviluppo turistico del distretto, la fattibilità dal punto di vista imprenditoriale e la sostenibilità ambientale e di carico urbanistico.

3. Le attrezzature turistiche potranno essere di tipo sportivo (golf, grandi centri sportivi), ricreativo (parchi tematici), culturale (centri congressuali, musei). Le relative attrezzature di pertinenza dovranno essere limitate ai servizi di tipo ricreativo e di ristorazione (hotel, ristorante, club house).

4. La superficie utile massima complessiva è prevista in 50.000 mq, da articolare nei diversi POC sulla base dell'effettivo interesse dell'iniziativa, anche attraverso procedure di tipo concorsuale. Il POC potrà definire quali usi e quali strutture non concorrono a determinare superficie utile.

Il progetto essendo finalizzato alla produzione di energia rinnovabile e al mantenimento delle attività agricole, non interferisce con gli obiettivi riportati all'art. 60.

Di seguito, invece, si riporta anche l'analisi cartografica relativa, rispettivamente, all'uso del territorio: Carte storiche dell'uso del suolo e delle dotazioni territoriali: impianti e reti tecnologiche

Tavola C.0.1.a: Carte storiche dell'uso del suolo - bonifiche

AREA/ZONA	IMPIANTO	CAVIDOTTO	OPERE RTN
Bonifiche avvenute negli anni fra il 1892 e il 1911	X	X	
Bonifiche avvenute negli anni fra il 1961 e il 1965	X	X	
Bonifiche avvenute negli anni fra il 1912 e il 1935		X	X

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

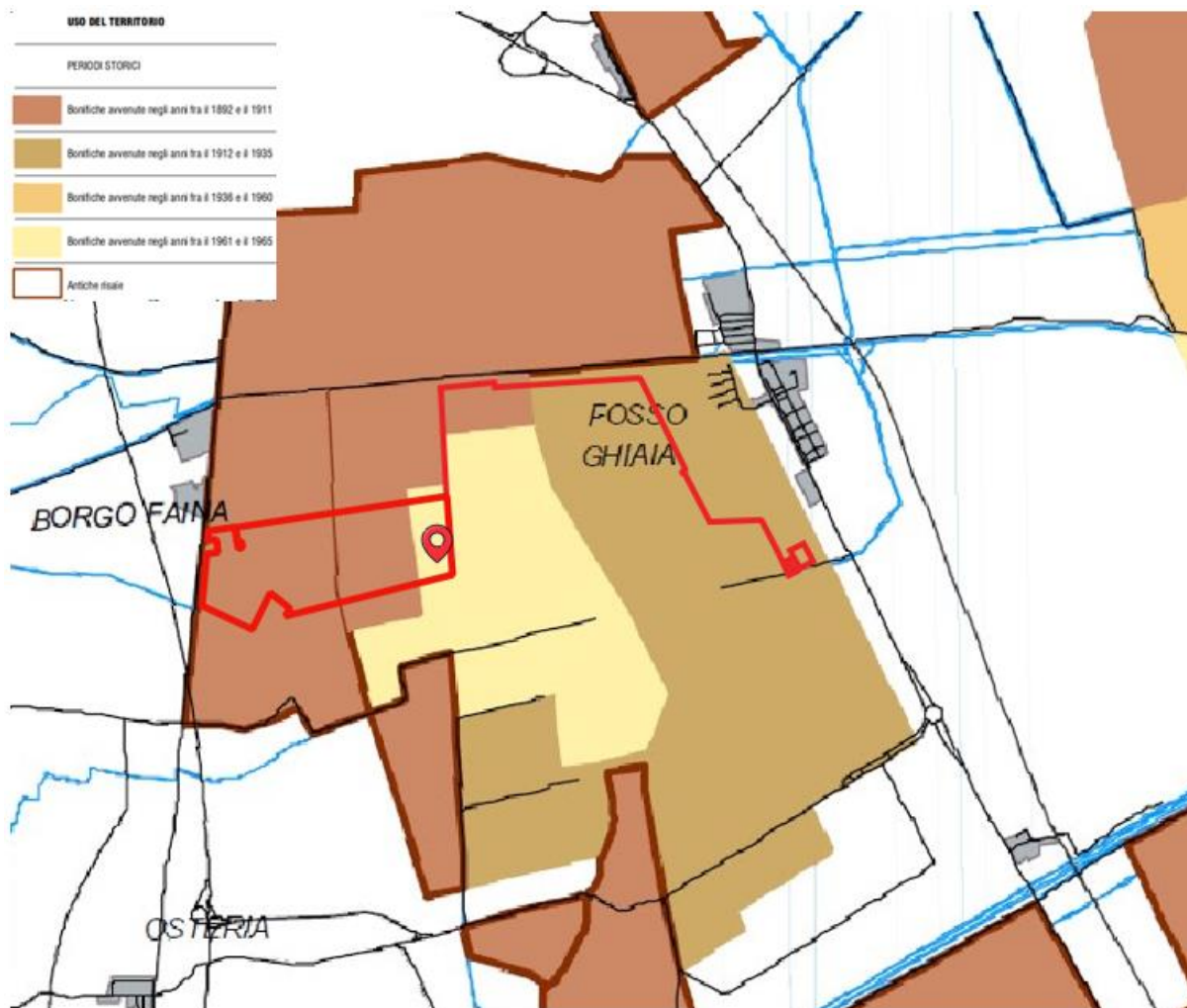


Figure 4-1: Tavola C.0.1.a, nell'impianto è indicata la zona dell'area zootecnica

Campiano Solar S.R.L.

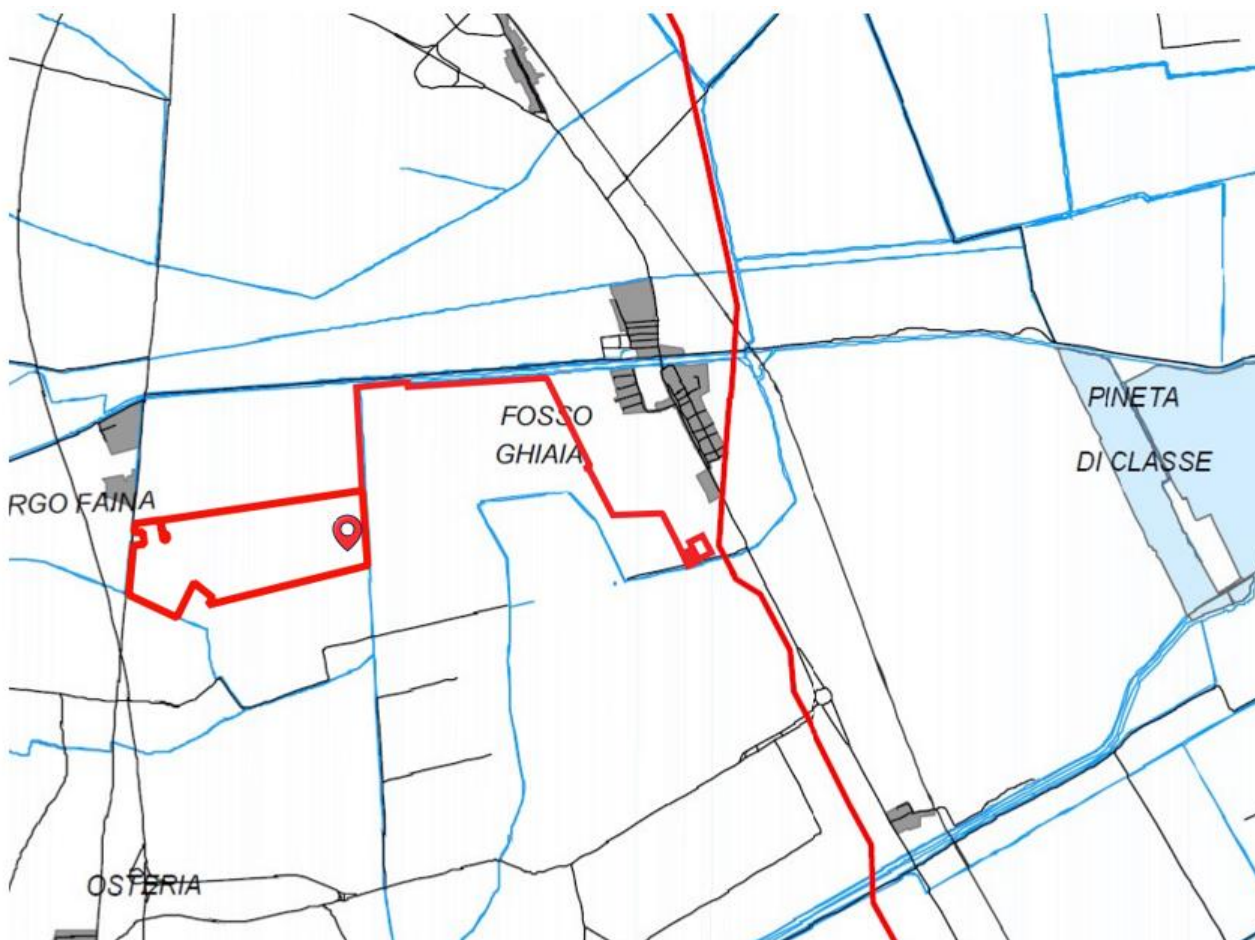
Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Tavola C.1.4.1.c: impianti e reti tecnologiche - elettrodotti

L'area di impianto, con le relative opere di connessione, non interferisce con linee di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.



SISTEMA INSEDIATIVO

— Linea di trasmissione e distribuzione dell' energia elettrica
 Alta tensione (Kv 132 - 222 - 380)

Figure 4-2: Tavola C.1.4.1.c, nell'impianto è indicata la zona dell'area zootecnica

Campiano Solar S.R.L.

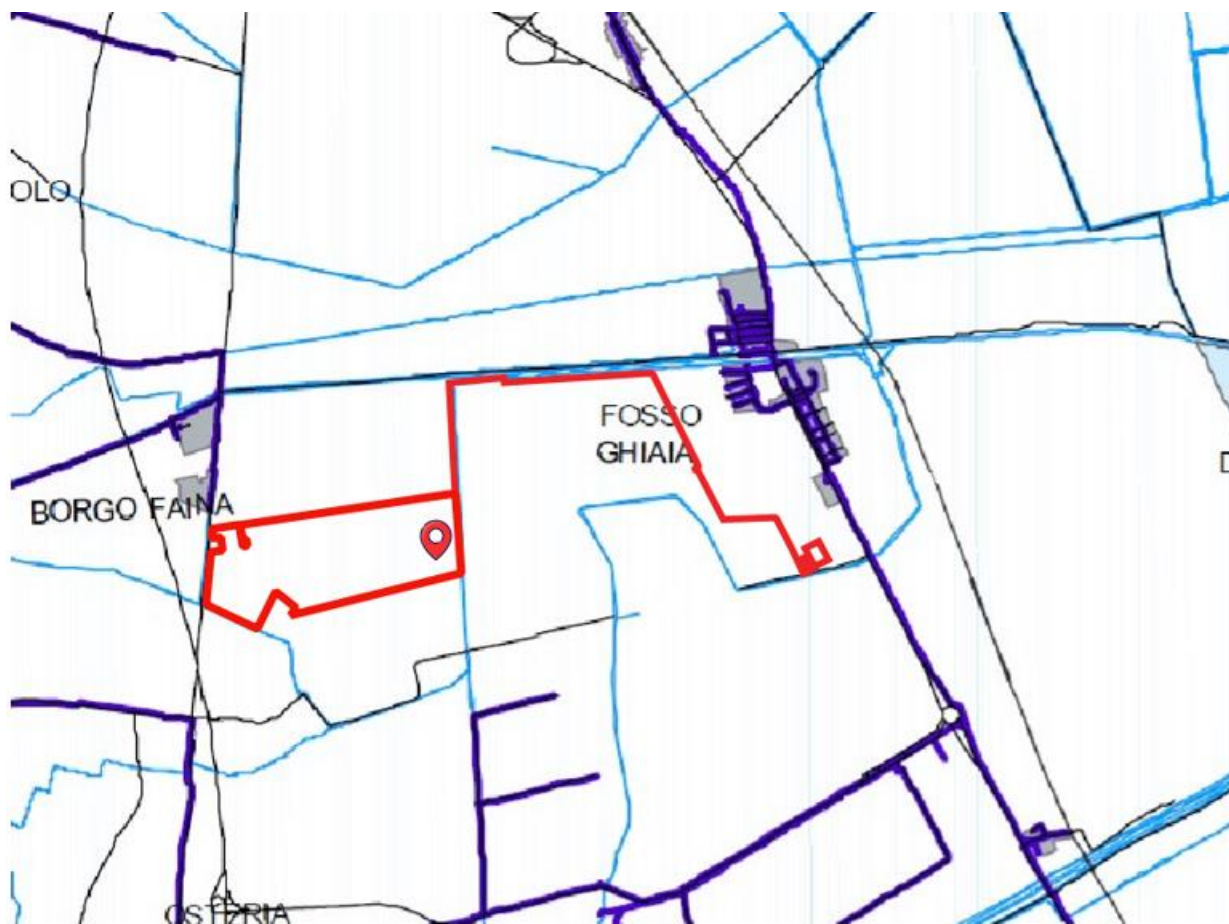
Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Tavola C.1.4.1.b impianti e reti tecnologiche – rete gas

L'area di impianto, con le relative opere di connessione, non interferisce con la rete principale del gas.



SISTEMA INSEDIATIVO

— Rete principale

Figure 4-3: Tavola C.1.4.1.b, nell'impianto è indicata la zona dell'area zootecnica

Campiano Solar S.R.L.

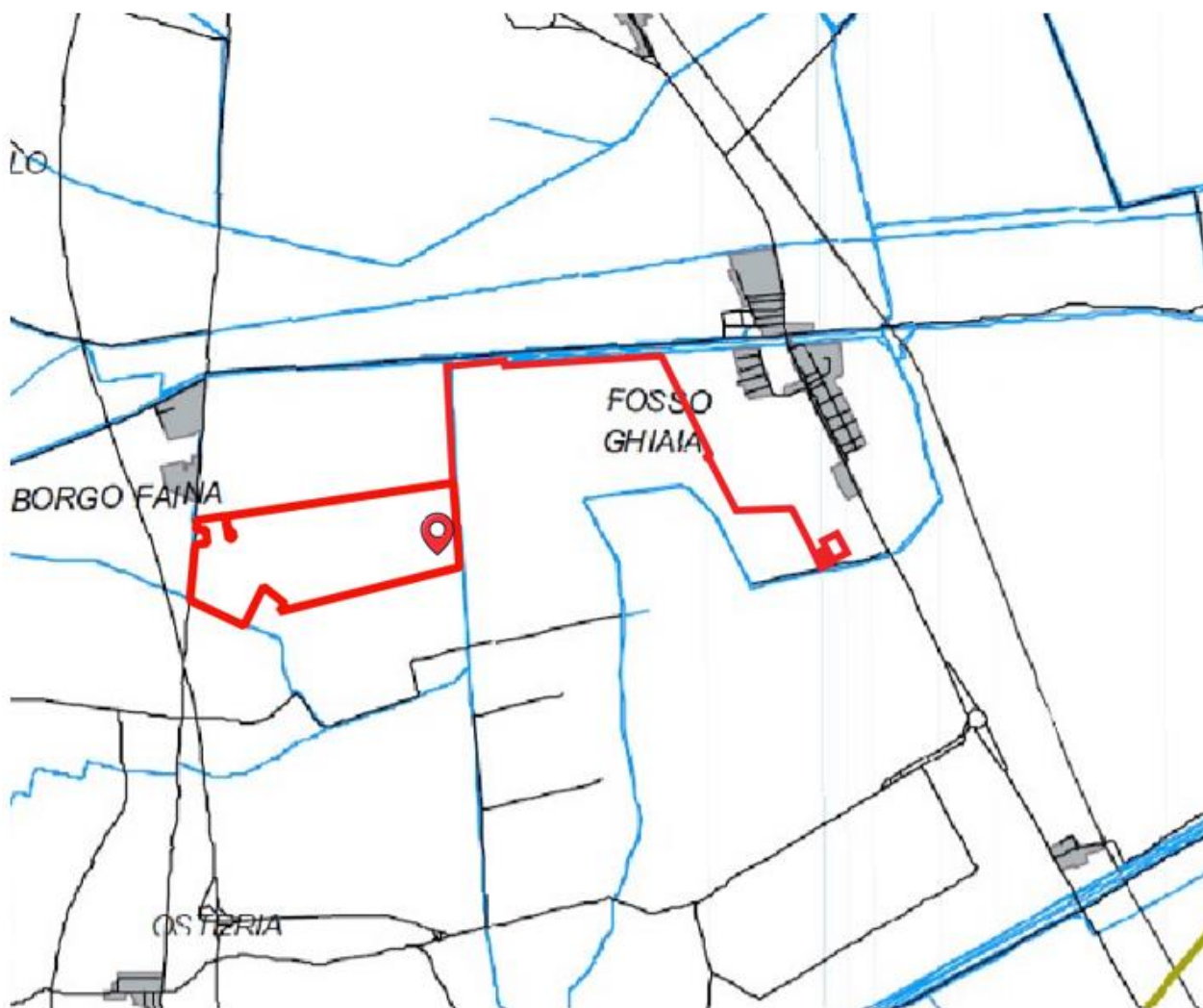
Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Tavola C.1.4.1.h impianti e reti tecnologiche – gasdotti/oleodotti

L'area di impianto, con le relative opere di connessione, non interferisce con elementi del sistema insediativo. Nonostante ciò, in fase di sopralluogo è stata constatata la presenza di un metanodotto adiacente alla zona est dell'impianto. Per tale ragione verranno mantenute le fasce di rispetto in ottemperanza del Decreto del ministero dell'interno 24 novembre 1984 (La distanza da osservare nella edificazione di abitazioni ed altri manufatti è indicata nel D.M. 24.11.84 che detta come tale distanza non debba essere inferiore a ml. 10 dall'asse della condotta).



Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

SISTEMA INSEDIATIVO

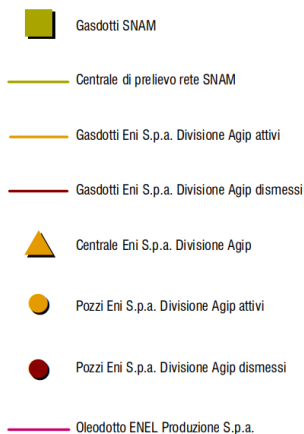


Figure 4-4: Tavola C.1.4.1.h, nell'impianto è indicata la zona dell'area zootecnica

Tavola C.1.4.1.a: impianti e reti tecnologiche - rete acqua

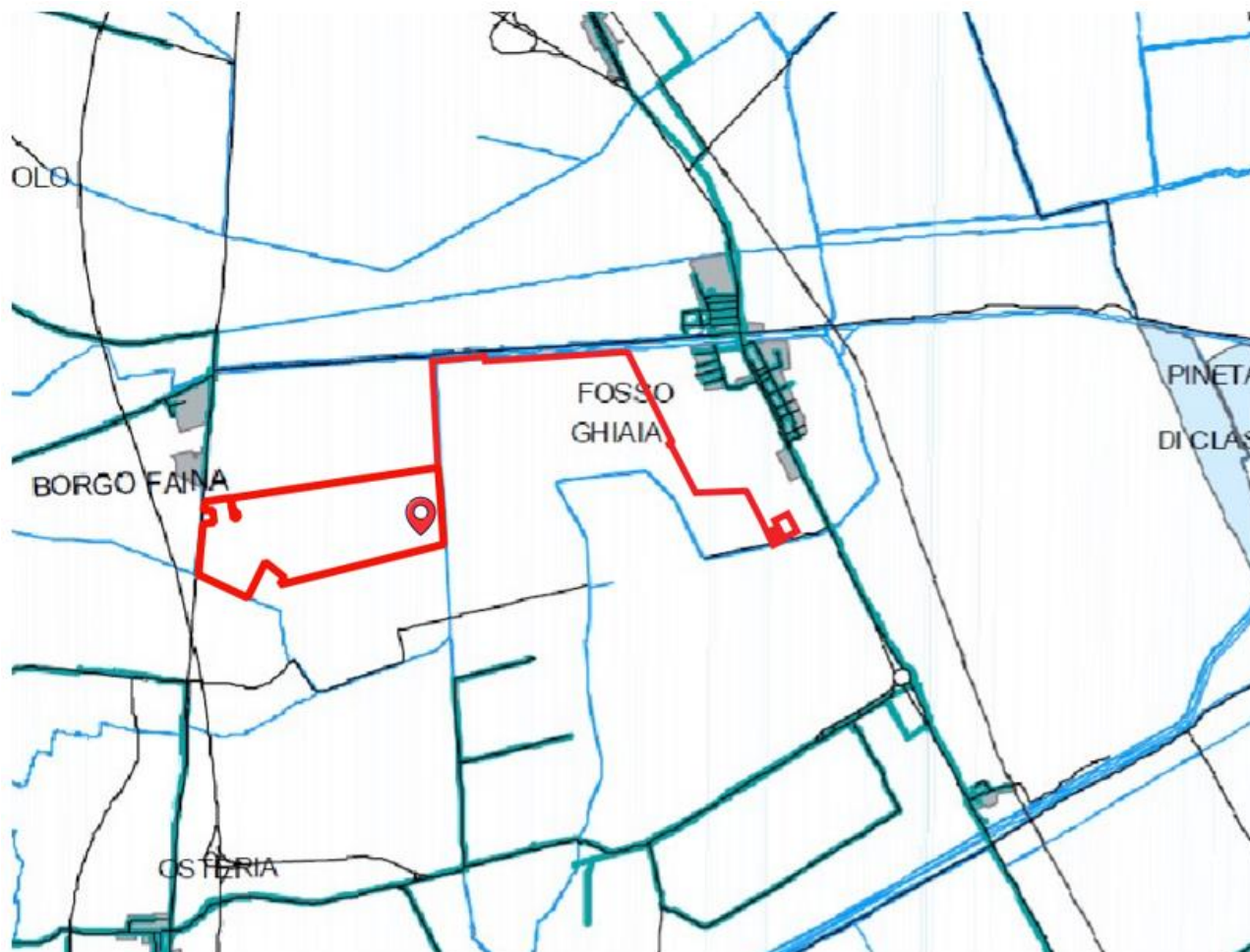
L'area di impianto, con le relative opere di connessione, non interferisce con la rete principale dell'acqua.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



SISTEMA INSEDIATIVO

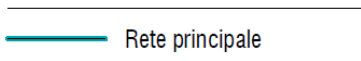


Figure 4-5: Tavola C.1.4.1.a, nell'impianto è indicata la zona dell'area zootecnica

4.3 Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con Delibera di CC. n.64552/102 opera in ossequio alle definizioni, finalità e prestazioni stabilite dal PSC per ogni Spazio e Sistema, le articolazioni necessarie a consentire precisazioni normative ed operative sempre più attente alle differenze virtuose, evitando così il rischio di banalizzare la realtà e di costruire discipline a contenuto generico.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Elaborati del Piano

Il RUE organizza i propri contenuti urbanistici sia della parte grafica che normativa, in riferimento ai Sistemi ed agli Spazi individuati dal PSC e di cui all'art.4, c2 delle relative NTA.

Ove necessario il RUE specifica ed integra le componenti in cui il PSC divide Sistemi e Spazi.

Gli elaborati costitutivi il RUE sono i seguenti:

a) descrittivi:

- RUE 1 Relazione;

b) prescrittivi:

- RUE 2/n Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano quadro d'unione, n° 100 planimetrie in rapp.1: 5.000;
- RUE 3 Regimi normativi della città a conservazione morfologica:
 - RUE 3.1 Capoluogo e San Pietro in Vincoli in rapp. 1:2.000
 - RUE 3.2 Marina di Ravenna in rapp. 1:2.000
- RUE 4.1.n Regimi normativi della Città storica:
 - RUE 4/1.1-9 Capoluogo in rapp.1: 1.000
 - RUE 4/1.10 Centri del Forese in rapp.1: 2.000
- RUE 4.2.n Regimi normativi della Città storica: componenti sistemiche
 - RUE 4/2.1 Capoluogo (1: 2.000)
 - RUE 4/2.2 Centri del forese (1: 2.000)
- RUE 5 Norme tecniche di attuazione:

Le norme tecniche d'attuazione sono accompagnate inoltre da allegati (I QUADERNI

DEL RUE) che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 5.1 Norme Tecniche di Attuazione:
 - Parte Prima: Caratteri Generali del RUE
 - Parte Seconda: Urbanistica:
- 5.1.1 QUADERNI DEL RUE:
 - Allegato A) - Definizione degli interventi edilizi (art. I.6)

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- Allegato B) - Modalità di approvazione e presentazione dei Piani Urbanistici
- Attuativi (PUA) – elaborati e documenti costitutivi – convenzione (art.I.11)
- Allegato C) - Obiettivi di località (art. I.12)
- Allegato D) - Rete ecologica: abaco degli interventi tipo (art. II.3)
- Allegato E) - Edifici di valore tipologico documentario: abaco degli schemi di ampliamento (art. II.12)
- Allegato F) - Edifici ricadenti in appoderamenti ex ERSA: abaco degli schemi di ampliamento e di aggregazione (art. IV.17)
- Allegato G) - Attenzioni e regole per interventi: nella Città storica e su edifici e/o complessi di valore storico-architettonico; nella città a conservazione morfologica; su edifici di valore tipologico documentario; nello spazio rurale (art.II. 11, II.12, IV.3; VI.5, VI.22)
- 5.2 Norme Tecniche di Attuazione:
 - Parte Terza: Edilizia
 - Parte Quarta: Disposizioni transitorie
- 5.2.1 I QUADERNI DEL RUE:
 - Comune di Ravenna - Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE 1) Relazione
 - Allegato H) – Requisiti cogenti e volontari

c) gestionali:

- RUE 6 Piano dei servizi
- RUE 7 Guida all'inserimento paesaggistico degli interventi:
 - RUE 7.1 Carta dei caratteri del paesaggio e contesti paesistici locali
 - RUE 7.2 Abaco delle morfotipologie paesistiche ricorrenti
 - RUE 7.3 Repertorio dei criteri e degli indirizzi per la qualificazione paesaggistica degli interventi.
- RUE 8 Relazione di VALSAT

Di seguito come per il RUEb si riporta l'analisi tratta dalla cartografia digitale disponibile al seguente sito:

https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?viewer=ARC_SRV12__RUP.RUP

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
RUE 2 Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano

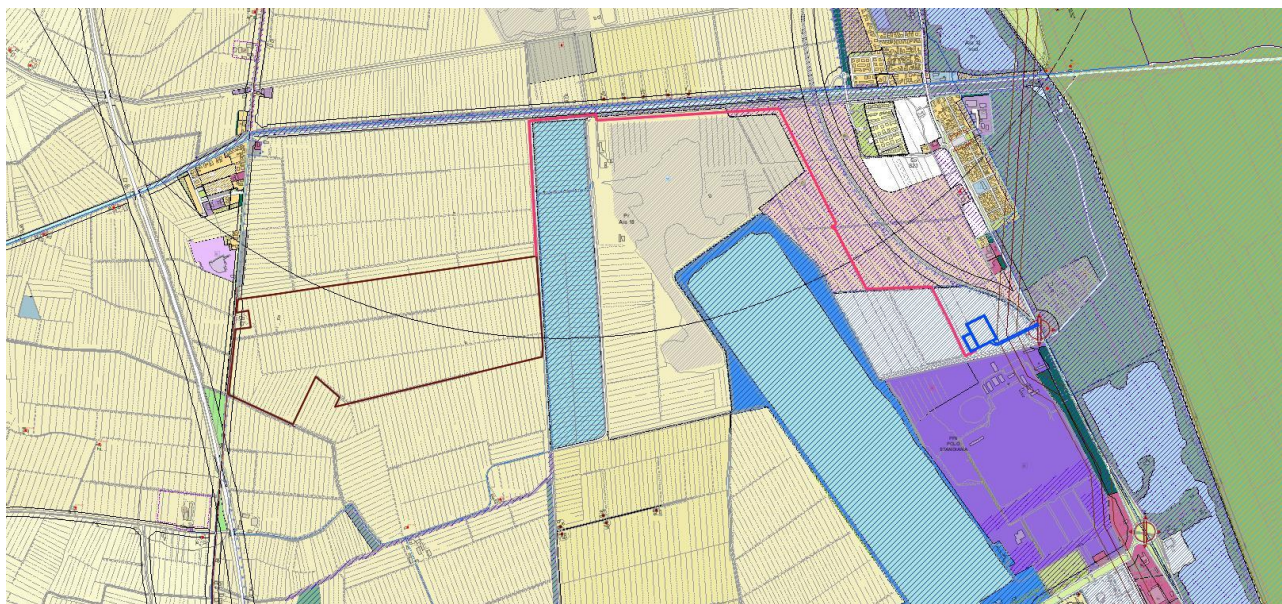
Ambiti di tutela	Area agrivoltaico	Cavidotto	Opere RTN	Art.
Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 6.2 Il Fosso di Ghiaia	x	x	x	IV.1.4 c2
Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 3	x	x	-	IV.1.13
Ambiti soggetti ad attuazione indiretta con selezione	x	x	x	I.1.3
Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola	x	x	-	VI.2.4
Sistema paesaggistico ambientale, Riqualificazione ambientale, ecologica e paesaggistica, Ara - Aree di riqualificazione ambientale - Pr Ara 18	-	x	-	I.1.3
Sistema della mobilità, Nodi di scambio e di servizio, parcheggi, Limite zona di vincolo aeroportuale / radar	parzialmente	x	-	IV.2.7 c2
Sistema paesaggistico ambientale, Rete Ecologica, Secondo Livello, Connessione secondaria di progetto	-	x	-	IV.1.2 c3
Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 2b	-	x	x	IV.1.13
Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato	-	x	-	VI.2.6 c4

Campiano Solar S.R.L.
Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Sistema delle dotazioni territoriali, Poli funzionali, Polo funzionale - PF6	-	X	X	I.1.3
Sistema delle dotazioni territoriali, Poli funzionali, Polo funzionale - PF6 POLO STANDIANA	-	X	X	IV.3.11



Paesaggio

art. IV.1.4

Paesaggi



Contesti paesistici locali

art. IV.1.4 c2



SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola

art. VI.2.4



SR4 - Zone agricole periurbane

art. VI.2.6

Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche

art. IV.1.13



SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato

art. VI.2.6 c4



SR4.2 - Con funzione pubblico/privata di interesse generale

art. VI.2.6 c6



Aree archeologiche

Nodi di scambio e di servizio

art. IV.2.6

AMBITI E COMPONENTI SOGGETTI A POC

art. I.1.3

Riqualficazione ambientale, ecologica e paesaggistica



Avn - Ambiti di valorizzazione naturalistica numerazione da 1 a 8

Ara - Aree di riqualificazione ambientale numerazione da 1 a 18



Canale Portuale

art. IV.2.7 c1



Aeroporto, radar

art. IV.2.7 c2



Limite zona di vincolo aeroportuale / radar (3000 ml, xxx)

Campiano Solar S.R.L.
Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

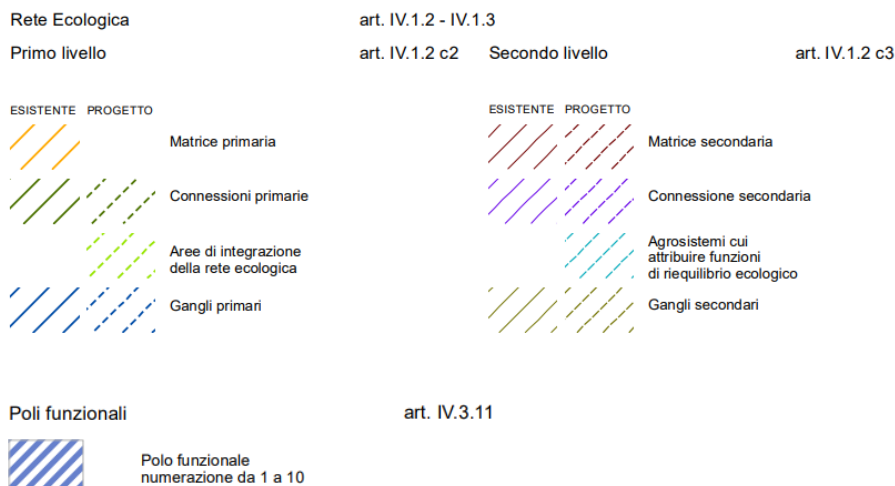


Figure 4-6: Stralcio cartografico del RUE 2. Fonte https://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARC_SRV12_RUP.RUP&Run=RUE

Gli articoli sopra citati citano quanto segue:

Art. VI.2.4: Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola

1. Le Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola (SR2) sono zone caratterizzate in prevalenza dalla presenza di aziende di media e grande dimensione; l'obiettivo del RUE per tali zone è quello di favorire l'attività agricola, le pratiche di rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica la conservazione e il recupero ad uso agricolo, l'uso ricreativo/turistico/didattico degli edifici di valore tipologico-documentario, di valore testimoniale e dei centri aziendali esistenti, compatibilmente con i valori paesaggistici esistenti.

2. In tali zone non sono ammesse le attività di deposito all'aria aperta e gli allevamenti zootecnici intensivi di tipo suinicolo.

3. Nelle Zone agricole SR2, gli impianti per allevamenti ittici sono consentiti esclusivamente in zone di acqua esistenti e risultanti nella cartografia di base del RUE e ove consentito dalle Norme del PAE; le zone d'acqua non concorrono alla determinazione della SC.

4. Gli interventi di NC di abitazioni agricole e di servizi non sono ammessi per aziende di superficie inferiore a 10 Ha.

Per tali interventi si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. VI.2.2 c4 dal 2° capoverso.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Sulla base di tali precisazioni la progettazione risulta conforme in quanto non prevede attività espressamente vietate e favorisce l'integrazione tra agricoltura, attività zootecnica e produzione energetica sostenibile.

Art. IV.1.4 -c.2: Articolazione delle componenti del Paesaggio

2. I Contesti paesistici locali sono ambiti omogenei riportati nell'elaborato gestionale RUE 7 caratterizzati da elementi peculiari da assumere a riferimento per i nuovi interventi.

Art. IV.1.13: Aree di interesse archeologico

1. Le disposizioni di cui al presente articolo, in recepimento della "Carta della Tutela delle Potenzialità Archeologiche", sono finalizzate alla tutela e valorizzazione delle potenzialità archeologiche del territorio comunale, comprensive sia delle presenze archeologiche accertate e tutelate ai sensi di legge ovvero di strumenti di pianificazione sovraordinati, sia delle presenze archeologiche motivatamente ritenute esistenti in aree o zone anche vaste, attraverso modalità adeguate alle caratteristiche dei diversi contesti territoriali.

[...]

1) Zona di tutela 1 che coincide con l'area del centro storico di Ravenna.

2) Zona di tutela 2 che accorpa le seguenti aree di potenzialità archeologica:

2a - l'agro decimano;

2b - il suburbio di Ravenna;

- fasce costiere pre-protostoriche e di I-VI secolo d.C.

3) Zona di tutela 3 che accorpa le seguenti aree di potenzialità archeologica:

- la piana alluvionale;

- le valli.

4) Zona di tutela 4 che accorpa le seguenti aree di potenzialità archeologica:

- fasce costiere di formazione medievale, moderna o recente.

5) Zona di tutela 5 che corrisponde alla Zona archeologica del Polo provinciale Parco Archeologico di Classe, di competenza della Soprintendenza e tutelata con appositi decreti.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

4. Nella zona di tutela 2: nelle zone agricole, fatte salve le normali attività di coltivazione, e nelle zone di nuovo impianto ogni intervento che comporti modificazione del sottosuolo e/o opere di fondazione e di scavo oltre i 50 cm di profondità per la zona 2a e oltre i 100 cm di profondità per la zona 2b, dovrà essere autorizzato dalla Soprintendenza, che potrà prescrivere indagini archeologiche preliminari (sondaggi a carotaggio continuo e/o saggi di verifica archeologica) o assistenza archeologica in corso d'opera, secondo le modalità fornite dalla stessa e almeno fino alle profondità di scavo previste dall'intervento. Medesima prescrizione si applica alle zone consolidate in caso di scavi oltre i 50/100 cm di profondità che debordino rispetto al sedime o alla profondità delle fondazioni degli edifici esistenti.

5. Nella zona di tutela 3: ogni intervento che comporti modificazione del sottosuolo oltre i 200 cm di profondità dovrà essere autorizzato dalla Soprintendenza, che potrà prescrivere indagini archeologiche preliminari (sondaggi a carotaggio continuo e/o saggi di verifica archeologica) o assistenza archeologica in corso d'opera, secondo le modalità fornite dalla stessa e almeno fino alle profondità di scavo previste dall'intervento. Medesima prescrizione si applica in presenza di edifici esistenti in caso di scavi oltre i 200 cm di profondità che debordino rispetto al sedime e alla profondità delle fondazioni di tali edifici.

Il progetto è corredato dalla relazione di "Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico" alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti relativi a tali aspetti, oltre che alle tavole di progetto e relazioni progettuali che riportano le esatte profondità di scavo del cavidotto.

In linea generale la realizzazione del progetto prevederà degli scavi per le seguenti tipologie di opere:

- I cavi MT saranno interrati ad una profondità minima di 1,00 m estradosso dal p.c.,
- Opere di fondazione
- Opere civili a supporto dei pannelli fotovoltaici composte da una serie di profilati metallici in elevazione e una parte interrata realizzata con pali infissi metallici
- La recinzione perimetrale si procederà con la sola infissione di pali metallici che avrà dimensioni di circa 115 mm e anima di 3 mm. I pali, con altezza fuori terra di 2,3 m, verranno infissi nel terreno per una profondità pari di circa 1 m a seconda delle condizioni del terreno presente
- Strade di servizio

Per tale ragione e vista le disposizioni dell'art. IV.1.13, si prevederà l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari e/o l'assistenza archeologica in corso d'opera secondo le disposizioni della Soprintendenza.

Art. I.1.3: Ambiti e componenti soggetti a POC

9. Le componenti individuate in sede di RUE ricadenti in aree/ambiti soggetti a POC per PSC possono essere ridisciplinate in sede di POC.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

10. Per ambiti e aree oggetto di POC, la disciplina relativa alla rete ecologica potrà essere precisata e integrata dal POC stesso, in relazione a particolari situazioni dello stato di fatto o a scelte progettuali di riqualificazione ambientale.

L'art. VII.1.10 c 3 riporta una serie di indicazioni valide fino all'approvazione del Piano Unitario Attuativo di iniziativa privata (PUA EX-AGIP), che non risulta essere stato redatto o approvato.

Art. IV.2.3 c.4: Articolazione e disciplina della viabilità carrabile e relativi svincoli e connessioni, fasce di rispetto e verde di pertinenza della viabilità

4. Il RUE individua, nelle tavole di RUE 2, le Fasce di rispetto stradale. Per la viabilità esistente, rispettivamente dentro e fuori dal centro abitato così come individuato con specifica deliberazione di Giunta Comunale, si applicano le fasce di rispetto stabilite dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento in relazione alla classificazione della viabilità operata dal PGTU. Per la viabilità di progetto e/o da adeguare le fasce di rispetto stradale sono individuate, di norma, dal RUE e dal POC.

Fuori dai centri abitati sono ammesse distanze minori nei casi disciplinati dall'art. 26 c3 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, anche per la viabilità di progetto approvata.

Per gli itinerari ciclopeditoni è prevista una fascia minima di m 5,00.

In corrispondenza di intersezioni stradali a raso, alle fasce di rispetto va aggiunta l'area di visibilità determinata secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice della Strada.

Le fasce di rispetto non comportano obbligo di distanza di zona e/o componente. Le fasce di rispetto sono espropriabili per la realizzazione e/o adeguamento o ampliamento delle sedi stradali, svincoli, connessioni o altre strutture a servizio della viabilità. Le fasce di rispetto sono inoltre espropriabili per la realizzazione o ampliamento di impianti di superficie di servizi a rete interrati di pubblica utilità. Le eventuali aree destinate a parcheggio pubblico e/o privato potranno essere previste anche all'interno delle fasce di rispetto, ma soltanto in eccedenza rispetto agli standards già individuati nell'area di pertinenza al di fuori delle fasce stesse. All'interno delle fasce di rispetto è vietata la NC, salvo impianti a servizio della viabilità.

Per gli edifici esistenti ricadenti all'interno delle fasce sono ammessi interventi di MO, MS, RRC e RE interna con possibilità di incrementare il numero delle unità immobiliari esistenti per non più di una unità. Sono ammessi ampliamenti, anche ricadenti all'interno della fascia, solo sul lato dell'edificio opposto a quello frontistante la viabilità previa presentazione d'atto d'obbligo registrato e trascritto a nulla pretendere in caso di esproprio per l'adeguamento della viabilità. Le norme di componente possono specificare le modalità di intervento e favorire la traslazione fuori fascia degli edifici esistenti anche individuando meccanismi premianti.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Nuovi accessi carrai sono ammessi previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.

Art. IV.1.6 c1: Viabilità e canali storici

1. La Viabilità storica è individuata in riferimento agli indirizzi di cui al PTCP, art. 3.24.A e al PSC. Gli interventi su tale viabilità sono soggetti alle seguenti limitazioni:

- qualsiasi intervento previsto per tali infrastrutture non deve alterarne gli aspetti di valore storico/testimoniale, sia strutturali che di arredo che relativi alle pertinenze (pilastrini, edicole, ponti, ecc.). Tali pertinenze potranno essere rimosse e ricollocate in posizione congrua e limitrofa per documentati motivi di sicurezza della circolazione*
- i progetti che prevedono interventi modificativi del tracciato storico devono garantire la salvaguardia e la riconoscibilità del complessivo itinerario storico*
- il rifacimento di pavimentazioni dovrà rispettare la tipologia delle pavimentazioni preesistenti e garantire stabilità alla sovrastruttura stradale e relativa fondazione anche con interventi di rinforzo e/o rigenerazione compatibili con l'ambiente circostante.*

Art.V.2.4: Reticolo Idrografico

1. Il Reticolo idrografico è costituito dalla rete dei corsi d'acqua identificata nelle tavole RUE 2 e nelle tavole gestionali RUE 9 e RUE 10.1.

2. Oltre alle attività di competenza dei Servizi di area dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (area Reno e Po di Volano e area Romagna) è ammessa la manutenzione dei sentieri e percorsi esistenti e la realizzazione di nuovi.

3. Non è consentito il tombamento o la impermeabilizzazione di sezioni o tronchi di canale, fatte salve le necessità derivanti da esigenze di pubblico interesse.

4. Ogni eventuale nuovo intervento di sbarramento dei corsi d'acqua, con esclusione dei canali di bonifica, deve essere accompagnato da idonee rampe di risalita per l'ittiofauna.

5. I progetti di intervento di manutenzione dei corsi d'acqua devono essere redatti secondo i "Criteri progettuali e di compatibilità ambientale per l'attuazione degli interventi di difesa del suolo nella Regione Emilia-Romagna" di cui alla delibera della Giunta regionale del 6 settembre 1994, n. 3939.

Art.V.2.3: Zone di recente rimboschimento

1. Le Zone di recente rimboschimento, individuate nelle tavole RUE 2, sono costituite da piccoli boschi e boschetti o siepi, che contribuiscono al consolidamento del patrimonio naturale. In tali zone il RUE persegue

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

il mantenimento della copertura boschiva o la sua compensazione, nel rispetto della normativa sovraordinata (D.Lgs 3 aprile 2018 n.34, L.R. 21/2011 art. 34, DGR 549/2012, L. 35/2012 sezione V)

Qualora ci siano discrasie fra le zone di recente rimboschimento individuate dal RUE e la specifica carta dei vincoli forestali vigente prevale quest'ultima.

2. In tali zone sono consentiti, con le finalità di cui sopra:

- *le cure colturali*
- *gli interventi eventualmente previsti dai progetti presentati nell'ambito dei PRSR*
- *la realizzazione di sentieri e percorsi attrezzati e finalizzati alla fruizione dei siti.*

Art. VI.2.6: Zone agricole periurbane

1. Nelle Zone agricole periurbane, il RUE persegue l'obiettivo, in applicazione di quanto disposto dall'art. 77 del PSC e dalla L.R. 20/2000, di salvaguardare e favorire l'attività agricola esistente in rapporto all'area urbana limitrofa anche attraverso la promozione di attività integrative del reddito agrario volte alla riqualificazione ambientale-rurale e dei margini urbani.

2. Il RUE individua nelle Tavole RUE 2 con specifica simbologia le zone agricole periurbane SR4 distinguendole in:

a) "zone agricole periurbane con funzione agricola di forestazione e verde privato" (SR4.1); tali zone sono prevalentemente localizzate fra l'abitato esistente e assi viari importanti e/o di circuitazione e/o comunque adiacenti a elementi, che richiedono una opportuna schermatura di protezione e filtro. Ad esse si applicano le disposizioni di cui ai c4 e c5

b) "zone agricole periurbane con funzione pubblico/privata di interesse generale" (SR4.2); tali zone sono prevalentemente poste fra parti di abitato ove sono già esistenti servizi e/o edifici pubblici e/o privati di interesse generale; esse sono funzionali per livello di urbanizzazione alla eventuale localizzazione di nuovi servizi e/o all'eventuale adeguamento degli ambiti consolidati in relazione alla programmazione dei POC ai sensi dell'art. 10 di PSC. Ad esse si applicano le disposizioni di cui al c6.

Per le Zone agricole periurbane dei centri del Forese e della frangia si applicano le disposizioni di cui al c7.

Per le zone agricole periurbane senza specifica simbologia si applica la disciplina delle "zone agricole periurbane con funzione agricola di forestazione e verde privato" SR4.1.

3. Nelle zone agricole periurbane sono ammessi tutti gli usi agricoli di cui all'art. II.2.1 e alla lettera f) dell'art.

II.2.3 ad eccezione di allevamenti zootecnici produttivi RA2 di tipo suinicolo e di centri di autodemolizione che sono vietati.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

4. Nelle Zone periurbane con funzione agricola, di forestazione e verde privato SR4.1 è consentito l'intervento di NC e comunque l'aumento di SC esclusivamente previo PUC di cui all'art. III.1.2, e a fronte di riqualificazione/valorizzazione ambientale rurale, forestazione e filtro, per l'insediamento di attività agrituristiche (RA4) e servizi connessi e compatibili con l'attività agricola applicando un $U_f \leq 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$ fino a 300 m² di SC. Il PUC deve interessare l'intera proprietà ed esclusivamente fondi ove esistono abitazioni rurali e/o abitazioni non agricole di cui all'art. VI.3.3; senza operare alcun nuovo frazionamento, per un periodo non inferiore a 10 anni dal rilascio/perfezionamento dell'agibilità, fra edifici esistenti, eventuali nuovi edifici e fondo agricolo interessato dall'intervento di riqualificazione ambientale e forestazione.

Il progetto di valorizzazione e i costi previsti, nonché le modalità e i tempi per la sua realizzazione, dovranno essere parte integrante del PU; dovrà essere altresì prestata adeguata fidejussione (ragguagliata al costo complessivo dell'intervento verde + edificio/i) da valersi fino a tre anni dopo la dichiarazione della fine dei lavori di valenza ambientale; l'agibilità delle Ue è subordinata alla completa realizzazione di tali lavori.

5. Eventuali interventi di piantumazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale superiori ai 10 Ha sono disciplinati dal POC, con eventuale compensazione in termini di potenzialità edificatoria da computarsi nell'ambito del 6% di cui all'art. 10 del PSC.

6. Nelle Zone periurbane con funzione pubblico/privata di interesse generale SR4.2 sono consentiti – previo PUC (di cui all'art. III.1.2), con particolare attenzione all'inserimento paesaggistico-ambientale, interventi di NC e aumenti di SC oltre che per gli usi di cui al precedente c4, anche per servizi pubblico/privati di interesse pubblico quali: ricreativi; sportivi; culturali; sociali-assistenziali, e pubblici esercizi, questi ultimi purché connessi agli usi precitati o interessanti edifici esistenti. Sono ammesse inoltre dotazioni pubbliche/private di livello locale e dotazioni ecologiche di cui all'art. 125 L.R. 20/2000. Gli interventi ammessi dovranno destinare non meno del 60% dell'area di intervento a verde e la Sp dovrà essere $\geq 80\%$.

Per gli usi pubblico/privati di interesse pubblico si applica l' $U_f \leq 0,10 \text{ m}^2/\text{m}^2$.

7. Gli interventi finalizzati a realizzare tali usi comprensivi di quelli di piantumazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale superiori ai 3 Ha e/o comunque interessanti l'intera zona periurbana definita dalle tavole RUE 2 e/o per la realizzazione di dotazioni di livello comunale e sovracomunale sono disciplinati dal POC con eventuale compensazione in termini di potenzialità edificatoria da computarsi nell'ambito del 6% di cui all'art. 10 del PSC.

8. Nelle Zone agricole periurbane dei centri del Forese e della Frangia, l'acquisizione dei suoli per la realizzazione della viabilità di circuitazione può avvenire, in alternativa all'esproprio, attraverso compensazione di cui all'art. 11 del PSC, sulla base di parametri, che potranno essere specificati in sede di convenzione ma comunque compresi all'interno dei seguenti:

a) per ST da cedere fino a 1000 m² $U_f \leq 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

b) per ST da cedere oltre i 1000 m²: $U_f \leq 0,10 \text{ m}^2/\text{m}^2$

tali diritti edificatori di compensazione non possono comunque eccedere 600 m² di Sc

c) il numero di Unità immobiliari massimo realizzabile è pari a tre, di cui non più di due ad uso di civile abitazione.

Tali diritti edificatori maturano all'inserimento dell'intervento di viabilità di circuitazione nel piano triennale delle opere pubbliche a seguito della redazione dello studio di fattibilità dell'intervento stesso da parte del Comune.

In tali Zone l'edificazione delle nuove abitazioni rurali o l'ampliamento di quelle esistenti con i parametri sopra descritti è consentita tramite modalità diretta condizionata (art. III.1.2) interessando prioritariamente le aree di pertinenza degli edifici esistenti con accesso da viabilità esistente.

Alla luce di tali disposizioni, la realizzazione del cavidotto non interferirà con i principi e gli obiettivi contenuti nell'articolo. L'infrastruttura di connessione sarà completamente interrata nel tratto che ricade nella zona SR 4.1., una volta conclusi i lavori non vi sarà alcuna percezione visiva del paesaggio, né interferenze con l'uso agricolo e la funzione ambientale della zona. Inoltre, l'intervento non compromette le finalità di forestazione e filtro previste per le SR 4.1. garantendo la continuità della destinazione rurale del territorio.

Art. IV.3.11: Articolazione dei Poli funzionali

1. Il RUE individua i Poli funzionali, precisando il perimetro già previsto dal PSC in relazione alle parti attuate.

2. Il RUE disciplina le aree esistenti all'interno dei Poli funzionali, classificandole secondo le diverse componenti di spazio e sistema; in tali aree si applica la specifica disciplina di componente come definita nelle presenti norme. Il POC disciplina le aree di nuovo impianto.

3. Per il Polo provinciale Parco di Classe si rinvia inoltre a quanto definito all'art. IV.1.13.

Anche in questo caso si rileva come il progetto proposto si configura compatibile e non interferisce con le disposizioni del RUE, inoltre, anche in questo caso si fa presente che il POC risulta scaduto attualmente.

Art. IV.2.7 c2: Disciplina dei nodi di scambio e di servizio: canale portuale e aeroporto

1. Nelle tavole RUE 2 è individuato, quale componente del Sistema della mobilità, il Canale portuale, che comprende il canale vero e proprio con i relativi bacini di evoluzione, le banchine e le relative aree di accesso

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

e di servizio ed in generale il demanio marittimo avente finalità e/o uso portuali. Nelle zone del Canale portuale si applicano gli strumenti di governo dell'ambito portuale. I profili di banchina, così come rappresentati nelle tavole RUE 2, possono essere modificati in sede esecutiva su specifica indicazione e/o prescrizione di Autorità portuale. Nelle aree di banchina ed in genere nelle aree del Demanio Marittimo per usi portuali, è ammesso, oltre all'uso PO.1, PO.5 e PO.6 del precedente art. II.2.3, sulla base di specifica concessione demaniale da parte dell'Autorità Portuale, la realizzazione di edifici funzionali all'attività di movimentazione qualora particolari esigenze operative lo rendano necessario. Nelle aree di banchina prospicienti i PU approvati ed in corso di attuazione di cui all'art. VII.1.4 si applicano le prescrizioni contenute nei singoli PU per quanto non in contrasto con l'art. VII.1.3. Il POC potrà prevedere particolari e/o diverse modalità e possibilità di intervento. Per la parte del Canale dal ponte mobile verso la stazione F.S. si applica il POC Darsena.

2. La Zona aeroportuale, il Centro Radar e le relative zone di rispetto sono indicati nelle tavole RUE 2 con specifica simbologia e didascalia. Gli interventi edilizi da effettuarsi nella zona aeroportuale sono soggetti all'art. 702 del Codice della Navigazione e s.m.i. e pertanto di esclusiva competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). La zona di rispetto del Centro Radar ha un raggio di m 3.000 dal centro radar stesso; all'interno di tale zona la quota max degli edifici sul livello del mare, non può superare i m 25,00.

Il progetto risulta conforme alle disposizioni del presente articolo in quanto non presenta strutture con altezze pari o superiori a 25 m.

4.3.1 Valutazione degli Indici Urbanistici del RUE

Tenendo conto che il progetto ricade in "Zone agricole", di seguito è riportata la valutazione degli indici urbanistici per quanto riguarda l'impianto zootecnico:

TITOLO II PARAMETRI, USI ED INTERVENTI

Capo II.1 Parametri, indici ed oggetti urbanistici ed edilizi – definizioni e specifiche applicative

Art. II.1.1 Parametri, indici urbanistici ed edilizi e definizioni

- Indice di edificabilità fondiaria medio di isolato esprime la SC media esistente per ogni m2 di isolato così come risultante dai dati forniti dal Sistema Informativo Territoriale del Comune, al momento della formazione del RUE.

Art. II.1.2 Specifiche applicative

3. Distanze: norme specifiche:

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- Salvo che non sia diversamente disposto e salvo quanto previsto al successivo c6: - la distanza dai confini di proprietà o di zona (componente) = IVL con un minimo di m 5,00 Qualora il fronte dell'edificio esistente sia a distanza inferiore a m 5,00 dai confini, gli ampliamenti e le sopraelevazioni potranno avvenire in allineamento con detto fronte e comunque ad una distanza non inferiore a m 3,00 dai confini di proprietà o di zona (componente), fermo restando il rispetto delle distanze di cui al DM 1444 /68 previo assenso scritto del confinante - fermo restando il rispetto del distacco di m 5,00 dai confini, per fabbricati antistanti con pareti entrambe cieche all'interno dello stesso lotto, il distacco è pari alla somma delle altezze dei fronti diviso 2 con un minimo di m 3,00 - la costruzione di qualsiasi manufatto che non determini SC e/o sagoma deve rispettare comunque la distanza dai confini di proprietà di m 3,00.
- La distanza di edifici prospicienti strade esistenti, pubbliche o di uso pubblico, va riferita al confine stradale, di cui all'art. 3 c1 n.10 del D.Lgs 285/92. In ogni caso vanno rispettati gli eventuali allineamenti fissati nelle tavole e/o nelle norme di componente o zona del RUE.
- La disciplina sulle distanze (che comunque non potranno essere inferiori ai minimi dettati dal Codice Civile) non si applica a:

a) manufatti di modesta entità per impianti tecnologici al servizio del territorio (cabine elettriche, impianti telefonici, cabine di decompressione della rete del gas, nicchie per contatori, ecc.); la distanza delle costruzioni dalle cabine elettriche deve essere calcolata come di "prima approssimazione" (dpa) che caratterizza la distanza minima da tenere da tutti gli impianti che producono campi elettromagnetici sulla base della normativa nazionale;

b) manufatti per la rete dei percorsi pedonali e ciclabili (sovrappassi e relative rampe, scale mobili, ecc.); portici (solo al piano terra e frontistanti strade pubbliche), sia pubblici che privati vincolati con servitù permanente di pubblico passaggio;

c) strutture di arredo urbano pubbliche (chioschi, gazebo, pensiline di attesa, cabine, opere artistiche, ecc.); allestimenti e strutture con funzione segnaletica e informativa, per la sicurezza pubblica e per la gestione dei pubblici esercizi;

d) interventi su edifici esistenti per realizzare ascensori e altri mezzi e sistemi di elevazione atti al superamento delle barriere architettoniche;

e) strutture leggere e modeste di sostegno di pergolati, tendoni, voliere, ecc.;

f) nei casi di cui al c2 dell'art. 11 della L.R. 15/2013 e ai commi 3 bis e 3 ter dell'art. 7 ter della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

g) interventi su edifici esistenti alla data di entrata in vigore delle presenti norme per realizzare scale antincendio e/o di sicurezza previste dalle vigenti disposizioni di legge;

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

h) gradini e/o scivoli atti a superare un dislivello non superiore a m 1,00, tra piano di campagna e il piano di calpestio del 1° solaio fuori terra; bocche di lupo;

i) campi per attività sportive e ricreative purché privi di qualsiasi manufatto edilizio;

l) recinzioni, per le quali sono però da rispettare le prescrizioni contenute nel regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada (DPR n. 495/92 e s.m.i.) e rampe a cielo aperto di accesso a vani interrati/seminterrati.

Art. II.1.3 Coefficiente di conversione volumetrica

1. Il coefficiente di conversione volumetrica, pari a 3,20 è il valore numerico per il quale occorre moltiplicare il valore in metri quadrati della SC, per ottenere il valore in metri cubi di un edificio ai fini dell'applicazione di disposizioni regionali e nazionali riferite ai valori volumetrici delle costruzioni.

CAPO II.2 CLASSIFICAZIONE DEGLI USI

[Art. II.2.1] Classificazione degli usi del suolo nello Spazio naturalistico e nello Spazio rurale

2. L'articolazione degli usi del suolo è la seguente:

- Attività agricola e zootecnica
- Coltivazione di cava
- Casse di colmata in collocazione finale e ricondotte a uso agricolo o naturalistico
- Attività del tempo libero all'aria aperta (sportive, culturali e ricreative)
- Laghetti, invasi e movimenti terra
- Attività di deposito all'aria aperta legate all'attività agricola, zootecnica

[Art. II.2.3] Classificazione degli usi degli edifici e delle aree attrezzate in tutti gli Spazi e in tutti i Sistemi

2. All'interno delle categorie funzionali di cui al c1 le destinazioni d'uso degli edifici sono articolate come segue:

f) Rurali

A2 Abitazione agricola (residenza legata alla conduzione del fondo)

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

RA1 Servizio alla attività agricola (fienili, serre, rimesse per macchine agricole, ecc., al servizio di aziende agricole)

RA2 Allevamenti zootecnici produttivi (edifici, impianti e aree adibite ad allevamenti di animali, con un numero di capi così come definito dal RCI, ad uso produttivo/alimentare). Gli allevamenti sono classificati in ragione alla legislazione vigente sugli spandimenti agronomici (vedasi D.Lgs n. 152/06 – Decreto 7/04/2007 – Direttiva regionale 96/2007 –RCI). È ammesso un alloggio per il personale di custodia con SC $\leq 160 \text{ m}^2$

RA3 Impianti per la lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici (edifici ed impianti per la lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici come cantine sociali o aziendali, disidratatori, caseifici sociali o aziendali, frigo, ecc. comprese le strutture per impianti tecnici e tecnologici quali silos, depositi, serbatoi, rimesse ed officine per macchine agricole, ecc.). È ammesso un alloggio di custodia con SC $\leq 160 \text{ m}^2$

RA4 Strutture connesse all'attività agrituristica ai sensi del D.Lgs 18/05/2001 n. 228 e della L.R. 31/03/2009 n. 4 e s.m.i.

RA5 Aree per sepolture private (nel rispetto del DPR 285/90) e i cimiteri per animali

RA6 Pensionati per animali da affezione (max 100 m^2 di Sc) e ricoveri per equini (max 150 m^2) con esclusione della possibilità di realizzare alloggi abitativi.

Nel caso specifico, le tipologie di opere in oggetto per la realizzazione dell'area zootecnica sono afferenti ai seguenti usi degli edifici:

- A2
- RA1
- RA2
- RA3

TITOLO VI SPAZIO RURALE

Capo VI.1 Finalità e disposizioni generali

Art. VI.1.1 Finalità e articolazione dello spazio rurale

2. In particolare per lo Spazio rurale il RUE ha la finalità di favorire oltre l'attività agricola e le attività ad essa connesse:

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- la riqualificazione paesaggistico/ambientale e il recupero del patrimonio edilizio rurale
- la formazione della rete ecologica (fasce boscate, filari, siepi, ecc.)
- lo sviluppo del turismo rurale
- lo sviluppo dell'agricoltura biologica e il consolidamento e la diffusione dei marchi di qualità.

3. Lo Spazio rurale è articolato in due grandi famiglie di componenti: Uso produttivo del suolo e Uso insediativo individuate negli elaborati RUE 2. 4. Gli interventi ammessi nelle componenti dello Spazio rurale sono condizionati all'applicazione della disciplina paesaggistica di cui al Capo III.4.

CAPO VI.2 USO PRODUTTIVO DEL SUOLO

[Art. VI.2.1] Articolazione delle componenti dell'uso produttivo del suolo

1. Le componenti dell'Uso produttivo del suolo si articolano in riferimento a: **a) uso agricolo** b) uso estrattivo.

2. Le componenti relative all'uso agricolo di cui al punto a) del precedente c1 sono:

- Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola SR1
- **Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola SR2**
- Zone di più recente formazione derivata dalla riforma fondiaria (ex ERSA), ad alta vocazione produttiva agricola SR3
- Zone agricole periurbane SR4
- con funzione agricola, di forestazione e verde privato SR4.1
- con funzione pubblico/privata di interesse generale SR4.2

3. Le componenti relative all'uso estrattivo di cui al punto b) del precedente c1 sono: - Zone di coltivazione di cava SR5

[Art. VI.2.2] Disposizioni di carattere generale

1. Tutti gli interventi su edifici esistenti o di NC, nelle zone agricole dello Spazio rurale di cui al presente capo dovranno essere progettati e attuati con coerenza alle principali caratteristiche dell'edilizia rurale esistente e storicamente consolidata rilevabili anche dal Censimento delle case coloniche di valore tipologico documentario (vedi QUADRO CONOSCITIVO del PSC, tavola C.1.3.b).

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

2. In caso di intervento in edifici compresi nello spazio rurale, con esclusione delle zone di completamento edilizio individuate come insediamenti lineari, devono essere osservate le seguenti prescrizioni:
 - I colori dovranno essere scelti tra quelli tradizionali del territorio, anche rilevabili dall'abaco dei colori di riferimento riportato nell'elaborato RUE 5.1 Allegato F2
 - nel caso di realizzazione di volumi tecnici ed impianti tecnologici in copertura, qualsiasi sia la categoria di intervento prevista per l'edificio, i progetti dovranno prevedere posizioni e tecniche esecutive tali da minimizzare l'alterazione delle coperture, fermo restando che gli interventi medesimi non sono ammessi quando l'alterazione introdotta risulti particolarmente pregiudizievole o comunque incompatibile con il valore ambientale o tipologico del contesto
 - le canne fumarie e di esalazione dovranno essere il più possibile accorpate e limitate nel numero
 - è esclusa l'installazione di balconi, terrazzi in falda, scale esterne, finestre "all'inglese", comignoli prefabbricati.
3. Nelle zone agricole sono consentiti tutti gli usi di cui ai precedenti artt. II.2.1, e II.2.3 lettera f) (RA) con le esclusioni eventualmente definite per le specifiche zone
4. Gli interventi di **NC** di abitazioni agricole non sono ammessi per aziende di superficie inferiore a 5 Ha, salvo che detta superficie non sia ridotta per la previsione e/o realizzazione di opere o infrastrutture pubbliche. La capacità edificatoria è computabile anche sulla superficie di terreni in proprietà, non contigui all'azienda. La NC va comunque realizzata su appezzamenti di superficie non inferiori a 2 Ha. Il PdC dovrà essere accompagnato da atto d'obbligo debitamente registrato e trascritto, finalizzato ad asservire le varie superfici al rispetto degli indici edificatori, urbanistico-edilizi. Dovrà inoltre essere dichiarata l'assenza di vincoli assunti a seguito di cambi d'uso (ai sensi dell'art. A-21 della L.R. n. 20/2000). Non è ammessa la realizzazione di alcun servizio per i fondi inferiori a 20.000 m² frazionati dopo l'adozione del RUE
5. Nelle zone agricole si applicano i seguenti indici, parametri e prescrizioni salvo le limitazioni definite per le specifiche zone:
 - a) **per le abitazioni agricole (A2):**

$U_f \leq 70 \text{ m}^2/\text{Ha}$ per i primi 5 Ha,

20 m²/Ha per i successivi 5 Ha,

per la rimanente SF 5 m²/Ha, con un max complessivo di 500 m² di SC e di tre Unità Immobiliari ad uso abitativo
 - b) **per i servizi all'attività agricola (RA1), e i manufatti per la lavorazione e conservazione di prodotti agricoli e zootecnici (RA3):**

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

$U_f \leq 0,015 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per i primi 10 Ha,

$0,005 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per i successivi 10 Ha fino a 20 Ha,

per la rimanente SF $0,001 \text{ m}^2/\text{m}^2$.

Sono da computarsi interamente nel predetto indice anche i servizi agricoli aperti su uno o più lati (es. tettoie)

- c) ***per i manufatti relativi ad allevamenti zootecnici produttivi (RA2) valgono gli indici di cui al precedente punto b) ridotti del 30% e le distanze definite dal RCI; per gli allevamenti esistenti si rinvia a quanto disciplinato dall'art. VI.3.8***
- d) ***per le attività di floricoltura e orticoltura in serre: fino al 50% della superficie del fondo per i primi 2 Ha, fino al 30% per gli ulteriori ettari***
- e) ***l'uso RA6 è consentito esclusivamente nell'ambito di insediamenti abitativi esistenti.***

6. ***Per tutti i manufatti, di cui al comma precedente, valgono i seguenti parametri:***

- $H \leq m \text{ 7,50}$ (fatta eccezione per i silos o parti di impianti tecnologici per i quali non vengono posti limiti di altezza)***
- Distanza dai confini di proprietà e/o di zona (componente) = IVL, con un minimo di m 5,00.***
Per i nuovi fabbricati destinati ad allevamenti, la distanza dai confini di proprietà e/o di zona (componente) e dagli edifici residenziali della stessa azienda è di m 30
- Le distanze dei nuovi allevamenti da abitazioni di terzi e da nuclei e centri abitati sono definite dal RCI.***

6. ***L'unità minima d'intervento è costituita dall'intera azienda agricola o, per gli interventi relativi agli usi RA1, RA2, RA3, di cui all'art. II.2.3, dalla superficie delle aziende eventualmente consorziate. In ogni caso alle residenze degli addetti alla conduzione dell'azienda dovranno essere asservite tutte le unità poderali concorrenti alla definizione dell'edificabilità ammessa.***

Di seguito si riporta in sintesi la valutazione degli indici urbanistici applicabili al progetto in oggetto.

Per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato di tipo zootecnico si prevede la costruzione di diverse tipologie di edifici/impianti, per i quali il RUE all'Art. II.2.3, permette, all'interno della "categoria funzionale **f) Rurale** (che contempla tutte le attività agricole e connesse all'agricoltura) in cui il progetto ricade, le seguenti **destinazioni d'uso degli edifici**:

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- **A2** Abitazione agricola (residenza legata alla conduzione del fondo)
- **RA1** Servizio alla attività agricola (fienili, serre, rimesse per macchine agricole, ecc., al servizio di aziende agricole)
- **RA2** Allevamenti zootecnici produttivi (edifici, impianti e aree adibite ad allevamenti di animali, con un numero di capi così come definito dal RCI, ad uso produttivo/alimentare). Gli allevamenti sono classificati in ragione alla legislazione vigente sugli spandimenti agronomici (vedasi D.Lgs n. 152/06 – Decreto 7/04/2007 – Direttiva regionale 96/2007 –RCI). È ammesso un alloggio per il personale di custodia con $SC \leq 160 \text{ m}^2$
- **RA3** Impianti per la lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici (edifici ed impianti per la lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici come cantine sociali o aziendali, disidratatori, caseifici sociali o aziendali, frigo, ecc. comprese le strutture per impianti tecnici e tecnologici quali silos, depositi, serbatoi, rimesse ed officine per macchine agricole, ecc.). È ammesso un alloggio di custodia con $SC \leq 160 \text{ m}^2$
- **RA4** Strutture connesse all'attività agrituristica ai sensi del D.Lgs 18/05/2001 n. 228 e della L.R. 31/03/2009 n. 4 e s.m.i.
- **RA5** Aree per sepolture private (nel rispetto del DPR 285/90) e i cimiteri per animali
- **RA6** Pensionati per animali da affezione (max 100 m^2 di Sc) e ricoveri per equini (max 150 m^2) con esclusione della possibilità di realizzare alloggi abitativi.

Viste le strutture necessarie per l'area zootecnica, possiamo far riferimento alle destinazioni d'uso: **A2**, **RA1**, **RA2** e relativi indici, dai calcoli effettuati risultano edificabili le seguenti superfici:

SF = 106,81 ha

RA1 = 2868,1 m²

RA2 = 2007,67 m²

A2 = 500 m² (con un max complessivo di 500 m² di SC e di tre Unità Immobiliari ad uso abitativo)

RA3 = 2868,1 m²

L'altezza dei manufatti non può superare i 7,50 m

Inoltre, per le costruzioni a destinazione **RA2**, è ammesso un alloggio per il personale di custodia con $SC \leq 160 \text{ m}^2$; per le costruzioni a destinazione **RA3**, è ammesso un alloggio di custodia con $SC \leq 160 \text{ m}^2$

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

4.4 Regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria del Comune di Ravenna

Titolo III – Igiene dell'Ambiente Fisico

Capitolo- 2 Allevamenti e altre Strutture di Ricovero Animali

ART. 95 – Allevamenti Zootecnici

L'ubicazione degli "allevamenti ed attività equiparate" deve essere conforme ai punti seguenti:

- a. Non sono ammessi allevamenti e/o concentramenti di animali salvo per gli animali d'affezione come disciplinato dall'art. 112, entro la delimitazione degli ambiti urbani consolidati, come indicati negli strumenti urbanistici vigenti, né nei nuclei abitati posti anche in zone agricole;
- b. **L'apertura di allevamenti e ricoveri di animali di qualsiasi specie**, ad eccezione di quelli previsti dal comma seguente, è consentito nelle località situate al di fuori delle zone contemplate dal precedente comma e comunque a distanza non inferiore a m. 1000 dai confini esterni degli ambiti urbani consolidati e relative zone di espansione del capoluogo e fascia litoranea e non inferiore a m.250 relativamente agli ambiti urbani consolidati e relative zone di espansione per i centri del forese così come definito negli strumenti urbanistici vigenti; la distanza di m.250 vale anche per i nuclei abitati del forese posti anche in zone agricole **e deve essere inoltre in tutti i casi osservata la distanza di almeno m.30 dalle strade pubbliche e a m.100 da abitazioni di terzi.**
- c. L'apertura di allevamenti suinicoli ed avicoli è consentita nel territorio situate al di fuori delle zone contemplate nel precedente comma e comunque a distanza non inferiore a m. 2000 dai confini esterni degli ambiti urbani consolidati e relative zone di espansione del capoluogo e fascia litoranea e non inferiore a m.500 relativamente agli ambiti urbani consolidati e relative zone di espansione per i centri del forese così come definito negli strumenti urbanistici vigenti; la distanza di m. 500 vale anche per i nuclei abitati del forese, posti anche in zone agricole; deve essere inoltre in tutti i casi osservata la distanza di almeno m. 50 dalle strade pubbliche e m. 200 da abitazioni di terzi;
- d. **I nuovi allevamenti e il trasferimento di allevamenti esistenti devono rispettare la distanza minima di m. 1000 dalle zone soggette a tutela ambientale, dalle zone umide, dalle zone pinetate e dalle zone soggette ad erosione marina** di cui alle tavole degli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 107 –Concimaie per letami e materiali palabili assimilabili

1. Gli allevamenti che producono deiezioni solide palabili ed effettuano lo stoccaggio delle medesime fuori dai locali di ricovero, compresi quelli familiari per autoconsumo e/o ad uso personale ricreativo come definiti all'art. 95, devono essere dotati di apposita concimaia; sono esclusi da tale obbligo gli allevamenti con animali tenuti allo stato brado e/o con capi tenuti unicamente in recinto all'aperto, dove consentito dalle norme in materia sanitaria ed ambientale.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Per gli allevamenti con obbligo di realizzazione di concimaia, compresi gli allevamenti con produzione annua di azoto pari o inferiore a kg.1000, soggetti a disciplina locale, ed esclusi gli allevamenti familiari per autoconsumo e/o ad uso personale ricreativo, la concimaia dovrà essere realizzata in conformità ai criteri tecnici di salvaguardia ambientale individuati dalla normativa regionale vigente, garantendo la possibilità di stoccaggio delle deiezioni per almeno 90 gg. al fine della loro maturazione.

La capacità utile complessiva va calcolata sulla base della consistenza dell'allevamento; i calcoli del letame prodotto per ogni singola specie animale vanno effettuati sulla base delle norme vigenti in materia.

Tutti gli allevamenti dovranno adottare gli accorgimenti atti ad evitare proliferazione di insetti e inconvenienti igienico-sanitari in generale, nonché approntare modalità gestionali e cautele per prevenire il rischio di contaminazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei dal dilavamento delle deiezioni dalle aree impermeabili scoperte.

2. Ogni concimaia deve essere ubicata a distanza di almeno m.25 dall'abitazione.
3. Per piccoli allevamenti destinati all'autoconsumo, la distanza della concimaia rispetto all'abitazione può essere ridotta a non meno di m.10 dalla stessa.
4. Le concimaie devono essere altresì ubicate ad una distanza non inferiore a m. 80 da edifici residenziali di terzi, a m. 20 da confini di proprietà, a m.30 da strade e fuori dalle zone di rispetto di raggio minimo di m.200 di tutti i pozzi, sorgenti e punti di presa delle acque da destinare al consumo umano, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06, e a m. 10 dal piede esterno di scarpata dagli argini di fiumi e invasi.
5. La dislocazione delle concimaie non può avvenire all'interno degli argini dei fiumi, nelle aree soggette a periodiche e ripetute esondazioni, nelle aree di salvaguardia dell'abitato previste dagli strumenti urbanistici vigenti e nelle aree di salvaguardia di edifici religiosi e dei cimiteri.
6. Il presente articolo si applica anche alle stalle di sosta annesse ai macelli ed agli accumuli di materiali fermentescibili sia ad uso concimistico che mangimistico.

Art. 108 – Accumuli temporanei di letame e materiali assimilati

Sono vietati accumuli temporanei di letame a meno di m. 1.000 dall'ambito urbano consolidato del capoluogo e del litorale e a meno di m.500 dall'ambito urbano consolidato dei centri del forese.

L'accumulo non è ammesso

- nelle zone di rispetto delle captazioni e derivazioni dell'acqua destinata al consumo umano come definite al precedente art. 106 - c. 1);
- a distanza inferiore a m.5 dalle scoline;

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

- a distanza inferiore a m.30 dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- a distanza inferiore a m.40 dalle sponde dei laghi, dall'inizio dell'arenile per le acque marino-costiere e di transizione, nonché nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;
- a distanza inferiore a m.80 dalle abitazioni di terzi.

Art. 109 – Contenitori per lo Stoccaggio di Liquami ed Effluenti Assimilati e tecniche costruttive dei bacini di accumulo

1 - Gli allevamenti con produzione annua di azoto pari o inferiore a kg.1000 di azoto, soggetti a disciplina locale, con esclusione degli allevamenti familiari per autoconsumo e/o ad uso personale ricreativo come definiti all'art. 95, per i quali vale quanto disciplinato al c. 2 del presente articolo, che producono liquami e/o effluenti assimilati, devono essere dotati di contenitori per il loro stoccaggio con capacità utile complessiva calcolata sulla base della consistenza dell'allevamento; i calcoli del liquame prodotto per ogni singola specie animale viene stabilito sulla base delle norme vigenti in materia.

I contenitori devono inoltre essere realizzati in conformità ai criteri tecnici di salvaguardia ambientale individuati dalla normativa regionale vigente e garantire la possibilità di stoccaggio delle deiezioni per almeno 90 gg. al fine della loro maturazione.

3 - I bacini di accumulo di liquame devono essere recintati secondo le norme di sicurezza, segnalati da appositi cartelli indicatori e realizzati in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia. Oltre a quanto previsto dalla citata normativa lungo il perimetro del bacino deve essere piantumata una adeguata alberatura di protezione ambientale realizzata con essenze idonee autoctone di prima e seconda grandezza costituite, salvo che la superficie di terreno disponibile non lo consenta, da almeno un doppio filare di alberi, poste, ove possibile, ad una distanza compresa tra i m.5 e i m.10 dal piede esterno dell'argine del bacino.

Il progetto rispetta i criteri di cui all'Art.95, e risulta conforme alle disposizioni del regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria del Comune di Ravenna

In riferimento al punto d) dell'art. 95 è stata consultata la tavola D.1.2.a - CARTA DEI VINCOLI AMBIENTALI VIGENTI: ambiti di tutela, del PSC del Comune di Ravenna, dalla quale emerge che l'area zootecnica in progetto dista più di 1000 m dagli ambiti di tutela cartografati, rispettando di fatto il requisito. Di seguito uno stralcio rappresentativo.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it









STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

CARTA DEI VINCOLI AMBIENTALI VIGENTI: ambiti di tutela

D.1.2.a

VINCOLI E DISCIPLINA SOVRAORDINATA

VINCOLI AMBIENTALI VIGENTI

-  Bene paesaggistico di notevole interesse pubblico
-  Territorio costiero
-  Fiume o corso d'acqua e relative sponde o piedi degli argini
-  Zona umida di importanza internazionale
-  Zona gravata da uso civico di legnatico
-  Zona gravata da uso civico di pesca
-  Zona archeologica
-  Albero monumentale

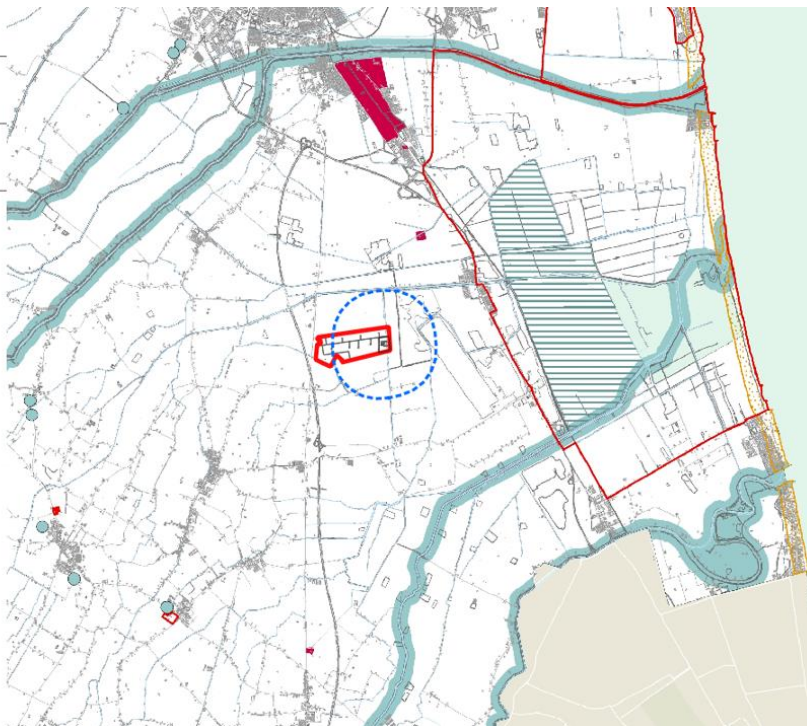


Figura 4-3: Stralcio tavola D.1.2.a - CARTA DEI VINCOLI AMBIENTALI VIGENTI: ambiti di tutela, del PSC del Comune di Ravenna. In blu il buffer di 1000m dall'area zootecnica

4.5 Consorzio di Bonifica della Romagna

Il progetto considerato risulta ubicato all'interno di uno dei nove Consorzi di Bonifica dell'Emilia-Romagna e più precisamente nel Consorzio di Bonifica della Romagna.

Il comprensorio attuale del Consorzio di Bonifica della Romagna interessa complessivamente 59 comuni (56 in Emilia-Romagna e 3 in Toscana) per una superficie totale di 352.456 ettari.

I 3 comuni toscani sono Dicomano, Marradi e S. Godenzo per una superficie complessiva di 4.588 ettari (comprensorio extra regionale). I comuni ex marchigiani (ora della Provincia di Rimini) già ricompresi in parte nel comprensorio consortile ante riordino sono 3 (Casteldelci, Novafeltria e Talamello) per una superficie complessiva di 0.810 ettari.

Con il passaggio di 9 comuni (interi) dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna, dovrebbero entrare a far parte del comprensorio consortile della Romagna altri 6 comuni per il totale della superficie comunale (Maiolo, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Sassofeltrio e Montecopiolo).

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Di seguito uno stralcio rappresentativo reperibile al sito:
<https://gis.bonificaromagna.it/bonificaromagna/#/viewer/22>

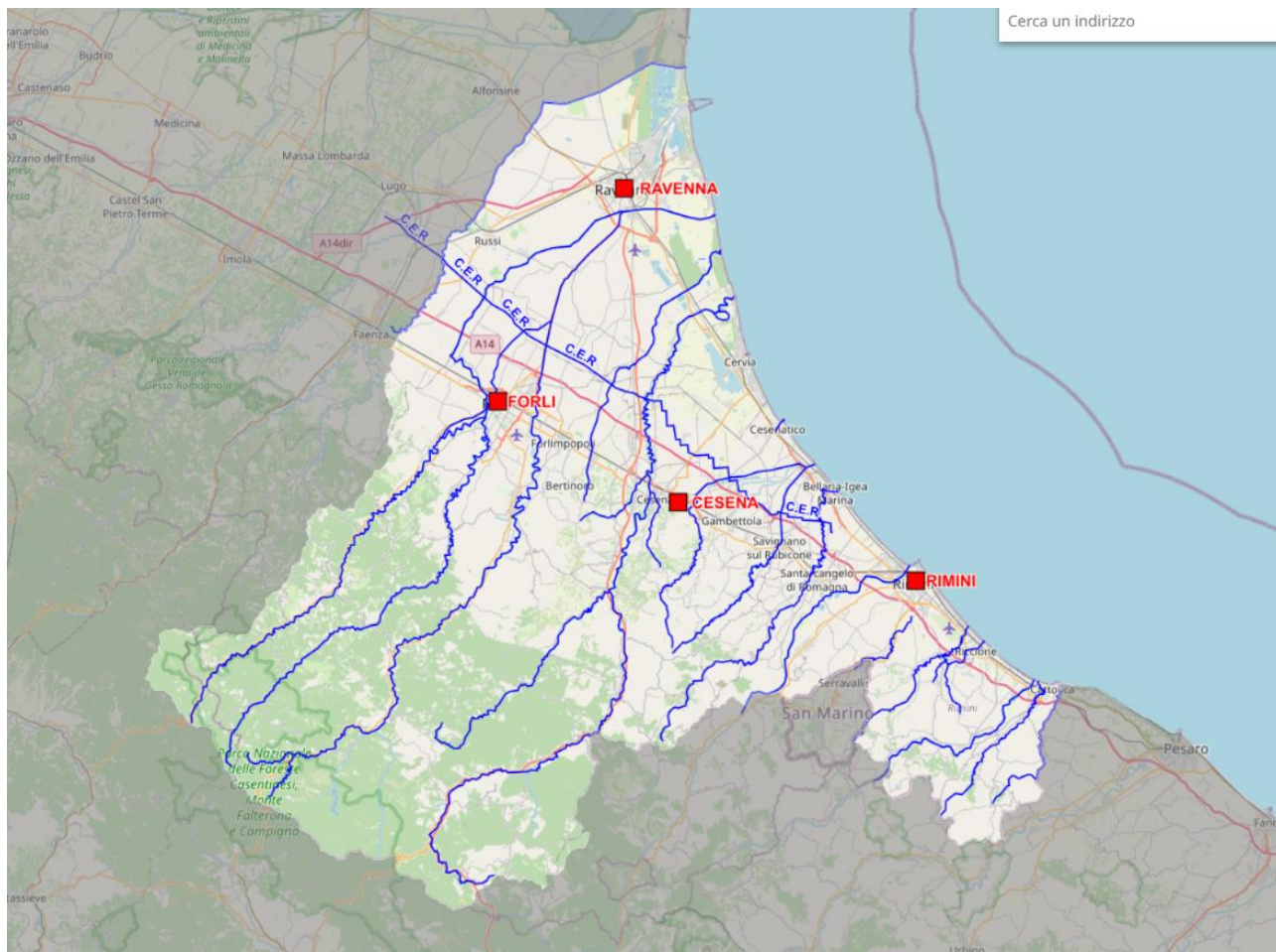


Figure 4-7: individuazione del Consorzio di Bonifica di Romagna

Nell'immagine sottostante si può notare come l'area di progetto risulti limitrofa a diversi canali di bonifica:

- Fiumicello inferiore – Principale;
- Miserocca – Secondario;
- Gronde – Principale;
- Condotte di distribuzione/adduzione.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

✓ Bonifica e irrigazione
✓ Idrovori di scolo
▲ Idrovori scolo
✓ Impianti irrigui
▲ Idrovori irrigui
✓ Opere di regolazione idraulica
■ Funzione di scolo
■ Funzione irrigua
✓ Casse di laminazione
■
✓ Canali di bonifica
■
✓ Condotte adduzione
■
✓ Condotte distribuzione
■
✓ Strade consorziali
■

Dall'articolo 3 del Regolamento del Consorzio si hanno le seguenti prescrizioni:

*Fascia di rispetto Zona assoggettata a speciali vincoli conformativi e prescrizioni, in rapporto alle specifiche condizioni idro-geo-morfologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione dal dissesto del corpo idrico o condotta irrigua. All'interno di tale fascia, per poter realizzare opere, atti o fatti con la stessa interferenti, è obbligatoria la Concessione e/o Autorizzazione del Consorzio. Per i canali principali e secondari, la fascia di rispetto è stabilita, fatte salve larghezze maggiori previste dalla legislazione speciale, nella misura di **m. 10 (dieci)**:*

- *ciglio del canale quando questo scorre incassato;*
- *pie' della scarpata esterna degli argini, quando il canale scorre arginato;*
- *parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato;*
- *confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.*

*Per le reti irrigue tubate la fascia di rispetto è indicata nei relativi atti di asservimento. In mancanza di formalizzazione di tali atti, l'asservimento, in presenza di reti distributive, si intende comunque costituito, e la fascia di rispetto è quantificata in **mt. da 2 a 2,5** per parte rispetto all'asse della condotta, secondo la*

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

dimensione della condotta medesima. - Fascia di transito Porzione della fascia di rispetto destinata allo svolgimento delle attività consorziali, assoggettata a speciali vincoli conformativi e prescrizioni.

*Per i canali principali e secondari, la larghezza della fascia di transito è stabilita nella misura di **m. 5 (cinque)** dal:*

- *ciglio del canale quando questo scorre incassato;*
- *piede della scarpata esterna degli argini, quando il canale scorre arginato;*
- *parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato;*
- *confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.*

Le fasce di rispetto relative all'impianto di progetto, di conseguenza, saranno come indicate in tabella:

CANALE	FASCIA DI RISPETTO (m)
Miserocca	10 (dal piede della scarpata esterna degli argini) per la realizzazione di opere
Fiumicello Inferiore	
Gronde	5 per la larghezza della fascia di transito

Art. 10 Regolamento di polizia idraulica (Consorzio di bonifica):

ATTI VIETATI Ai terzi, anche se consorziati, è assolutamente vietato: - l'uso delle opere pubbliche di bonifica - l'uso delle acque di bonifica ed irrigazione che ne alteri la qualità e la destinazione; nei canali di bonifica ed opere pubbliche di bonifica ai terzi è altresì vietato:

[...]

6. la piantagione di siepi vive e alberi a distanza inferiore a m. 5 (dovendo rimanere tale fascia sempre libera anche dall'ingombro della chioma) per canali a cielo aperto, con riferimento a: ☐ il ciglio del canale quando questo scorre incassato; ☐ il piede della scarpata esterna degli argini, quando il canale scorre arginato; ☐ comunque il confine della proprietà demaniale o consorziale in tutti i casi ove la proprietà stessa sia più ampia rispetto ai limiti fisici sopra definiti; ☐ qualora il canale sia idraulicamente inofficioso, le distanze dovranno essere riferite alle pertinenze più esterne del canale, nella configurazione progettuale di adeguamento idraulico, sia nei casi in cui il canale sia tombinato, sia nei casi in cui questo scorra a cielo aperto;

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393 – **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



Figure 4-8: intersezione tra i canali Fiumicello inferiore (a sinistra) e Miserocca (a destra)

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



Figure 4-9: Canale Gronda

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

5. CONCLUSIONI DI VERIFICA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE LOCALE

In conclusione, dalla verifica della Pianificazione Territoriale comunale si evince che:

- Per quanto riguarda il **Piano Strutturale Comunale** l'area risulta ricadere in "Zona di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola" il cui obiettivo risulta essere "*favorire l'attività agricola*", il progetto risulta in linea con tale obiettivo poiché, trattandosi di un impianto agrivoltaico avanzato permette il prosieguo dell'attività agricola.
- Per quanto riguarda il **Regolamento Urbanistico Edilizio**, l'area di impianto risulta ricadere in "Zona di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola" il cui obiettivo risulta essere "*favorire l'attività agricola*", il progetto risulta in linea con tale obiettivo poiché, trattandosi di un impianto agrivoltaico avanzato permette il prosieguo dell'attività agricola. Mentre il cavidotto risulta ricadere in "Zone agricole periurbane", in tale zona l'obiettivo è di salvaguardare e favorire l'attività agricola esistente in rapporto all'area urbana limitrofa; tenendo in considerazione che il cavidotto è interrato e che di conseguenza nel *post operam* l'area verrà ripristinata, tale obiettivo risulta essere rispettato.

Inoltre, il progetto risulta rientrare in "Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche. A tal proposito è stata prevista la redazione della Relazione Paesaggistica e la Relazione preventiva Archeologica a cui si rimanda per ulteriori informazioni. Sono comunque previste opere di mitigazione, le quali contribuiscono ad un corretto inserimento paesaggistico.

In linea generale per la realizzazione del progetto saranno previsti degli scavi. Per tale ragione e vista le disposizioni dell'art. IV.1.13 del RUE, si prevederà l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari e/o l'assistenza archeologica in corso d'opera secondo le disposizioni della Soprintendenza.

Infine, il calcolo per le superfici da destinare alle strutture zootecniche è conforme e nel rispetto di quanto indicato nel RUE.

- Per quanto riguarda il **Regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria del Comune di Ravenna**, il progetto rispetta i criteri di cui dell'Art.95, e risulta conforme alle disposizioni del regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria del Comune di Ravenna.
- Il progetto risulta in linea con quanto disposto dal **Regolamento del Consorzio di Bonifica**, poiché rispetta la fascia di 10 m. dagli argini dei fiumi in prossimità di esso.

Campiano Solar S.R.L.

Sede legale: Via Brigata Ebraica 50 – 48123 Mezzano (RA)

P.IVA: 02754580393– **MAIL:** campianosolar@legalmail.it